



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 19/02/2026

Settore proponente: 9S - BILANCIO ED ECONOMATO

redatta ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1 – lettera i – della L.R. 11.12.1991 n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000 n.30, da sottoporre al **CONSIGLIO COMUNALE** con il seguente

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028.

PREMESSO CHE:

- il d.lgs. n. 118 del 23/06/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il nuovo principio di programmazione prevede, tra gli strumenti di programmazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione, di seguito Dup, che assorbe sia la Relazione Previsionale e Programmatica, sia il Piano Generale di Sviluppo, comprendendo la programmazione in materia di lavori pubblici, personale, patrimonio, acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore ad € 140.000,00, nonché la previsione triennale degli incarichi legali e professionali, e si compone di una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa, in ottemperanza al principio di programmazione 9.2 del D. Lgs. sopra richiamato;
- il suddetto documento è stato deliberato dal Consiglio Comunale in data 22/12/2025 con atto n° 72;
- si rende necessario apportare allo stesso degli aggiornamenti, stante l'avvenuta deliberazione da parte del Consiglio Comunale, con atto n. 73 del 22/12/2025 del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027, nonché delle sopravvenute novità in termini di trasferimenti statali, allo scopo inoltre di renderlo maggiormente conforme ai fabbisogni di cui alle richieste dei vari capi Servizio giacenti agli atti del Servizio scrivente, le cui modifiche sono contenute nel prospetto che si allega alla presente (allegato A);
- la Giunta Municipale, con atto n° 7 del 19/2/2026, ha deliberato la suddetta Nota di aggiornamento al Dup 2026/2028;

VISTI:

- le disposizioni di legge contenute nel D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.L. del 23/6/2011 n. 118 relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali;
- gli artt. 21, 31, 33 e 35 dello Statuto comunale;
- gli artt. 3, 12, 13 del Regolamento comunale di contabilità;
- l'art. 69 - 1° comma - del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici;

PER LE RAGIONI ESPOSTE IN PARTE MOTIVA, SI PROPONE AL CONSIGLIO la deliberazione del seguente DISPOSITIVO:

=1) - approvare la nota di aggiornamento al Documento unico di Programmazione per gli anni 2026-2028, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

=2) - prendere atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

=3) - DARE atto che la **deliberazione** di cui alla presente proposta:

verrà pubblicata, in copia, all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, e trasmessa ai **CAPIGRUPPO CONSILIARI** ed al **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**, ai sensi dell'art. 28 – comma 6 – del vigente

STATUTO comunale, nonché degli artt. 110- comma 1 – e 15 – comma 4 – della L.R. 3/12/1991 n. 44, modific. dall'art.4 della L.R. 5.07.1997 n. 23;

verrà pubblicata per estratto nella home – page del sito dell'Ente nell'ambito della sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione “Provvedimenti” sezione “Provvedimenti organi di indirizzo politico”, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

=4)- **dare atto**, infine, che la **deliberazione** di cui alla presente proposta:

- verrà pubblicata, in copia, all'albo pretorio comunale per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 11 - comma 1° - della L. R. n. 44 del 3.12.1991, modificata dalla L. R. n. 23 del 5.07.1997;
- verrà dichiarata **immediatamente esecutiva**, ai sensi dell' art. 12, comma 2, della citata L. R. n. 44/1991.
- verrà sottoposta al parere **dell'Organo di revisione economico-finanziaria**, ai sensi della normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Dott.ssa Angelita Menza

Il Reponsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Angelita Menza



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 10 del 19/02/2026

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2026/2028.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere FAVOREVOLE per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Gravina di Catania, 19/02/2026

Il Responsabile del Servizio
Angelita Menza / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA DELLA SPESA E PRENOTAZIONE D'IMPEGNO

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 10 del 19/02/2026

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2026/2028.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.153 – comma 5 – del T.U.O.EE.LL., approvato con Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000 e agli artt.28 e 30 del Regolamento comunale di contabilità si esprime parere FAVOREVOLE, per quanto di competenza, in ordine alla regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto:

Accertamento

Num.	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo

Impegno

Num.	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo

Annotazioni:

Gravina di Catania, 19/02/2026

Il Ragioniere Generale
Angelita Menza / ArubaPEC S.p.A.

Comune di

Gravina di catania

Provincia di

Documento Unico di Programmazione

2026 / 2028

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE,
e stampato il giorno 19/02/2026 da Gionfriddo Rosaria.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	13
Situazione socio-economica.....	19
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	20
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	20
Analisi finanziaria generale.....	21
Evoluzione delle entrate (accertato).....	21
Evoluzione delle spese (impegnato).....	22
Partite di giro (accertato/impegnato).....	22
Analisi delle entrate.....	23
Entrate correnti (anno 2025).....	23
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	29
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	29
Analisi della spesa - parte corrente.....	34
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	34
Indebitamento.....	38
Risorse umane.....	38
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	43
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	45
SEZIONE OPERATIVA.....	68
Parte prima.....	69
Elenco dei programmi per missione.....	69
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	69
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	85
Parte corrente per missione e programma.....	85
Parte corrente per missione.....	89
Parte capitale per missione e programma.....	92
Parte capitale per missione.....	95
Parte seconda.....	98
Programmazione dei lavori pubblici.....	98
Quadro delle risorse disponibili.....	99
Programma triennale delle opere pubbliche.....	100
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	105
Programmazione del fabbisogno di personale.....	108
Programma triennale per l'acquisizione di beni e servizi.....	117

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	13
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	15
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	15
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	16
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	17
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	21
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	22
Tabella 8: Partite di giro.....	22
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	23
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	31
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	32
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	36
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	36
Tabella 15: Indebitamento.....	38
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	39
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	44
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	45
Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	46
Tabella 20: Parte corrente per missione e programma.....	88
Tabella 21: Parte corrente per missione.....	90
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma.....	94
Tabella 23: Parte capitale per missione.....	96
Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili.....	99
Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche.....	104

Tabella 26: Piano delle alienazioni.....108

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

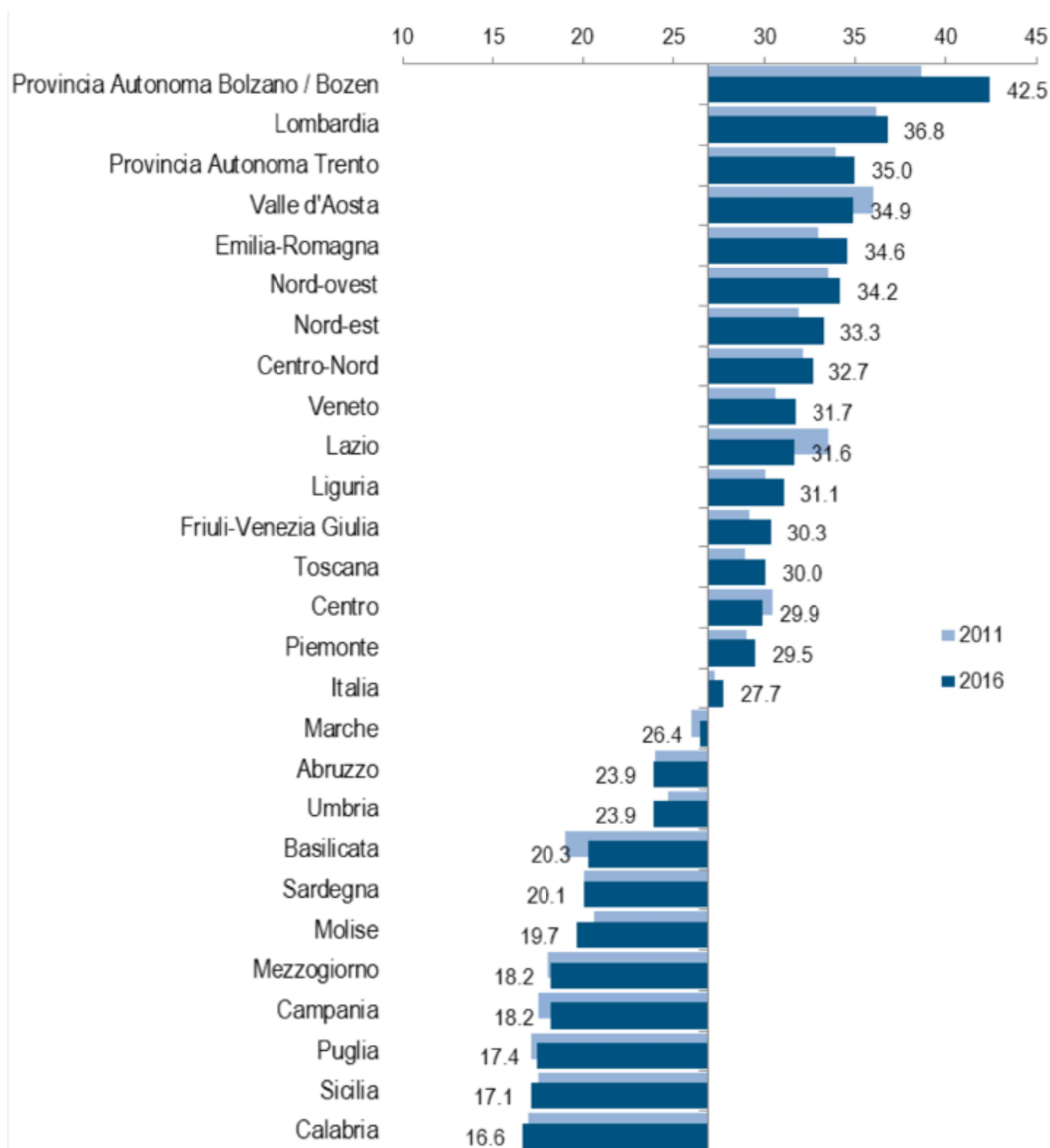


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

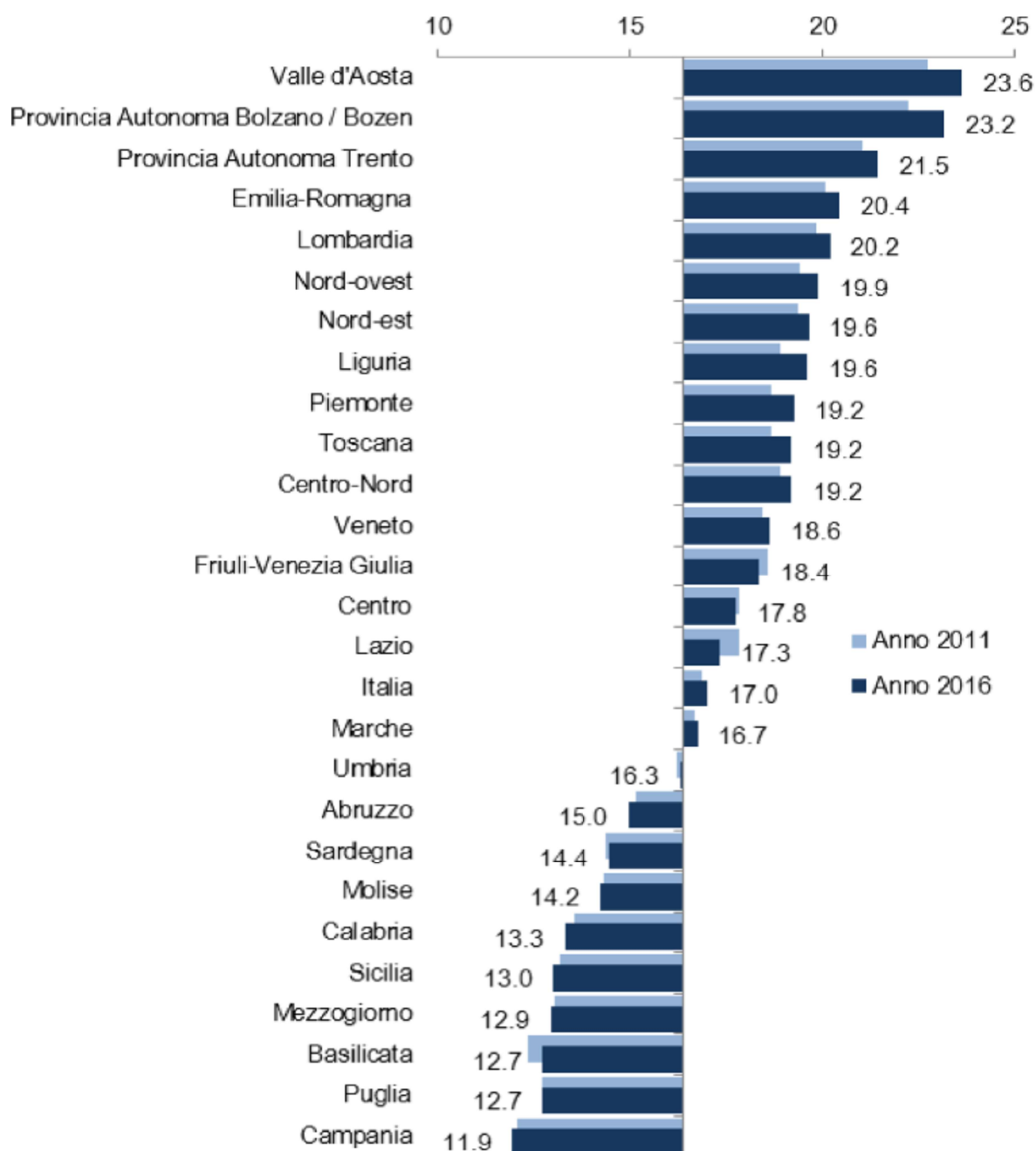


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell’ambito territoriale dell’Ente secondo i dati dell’ultimo censimento ammonta a n. 26896 ed alla data del 31/12/2024, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 25537.

Con i grafici seguenti si rappresenta l’andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2004	28045
2005	27807
2006	27601
2007	27487
2008	27137
2009	27027
2010	26893
2011	26896
2012	26843
2013	26422
2014	26323
2015	26120
2016	25947
2017	25822
2018	25834
2019	25804
2020	25557
2021	25943
2022	25164
2023	25232
2024	25537

Tabella 1: Popolazione residente

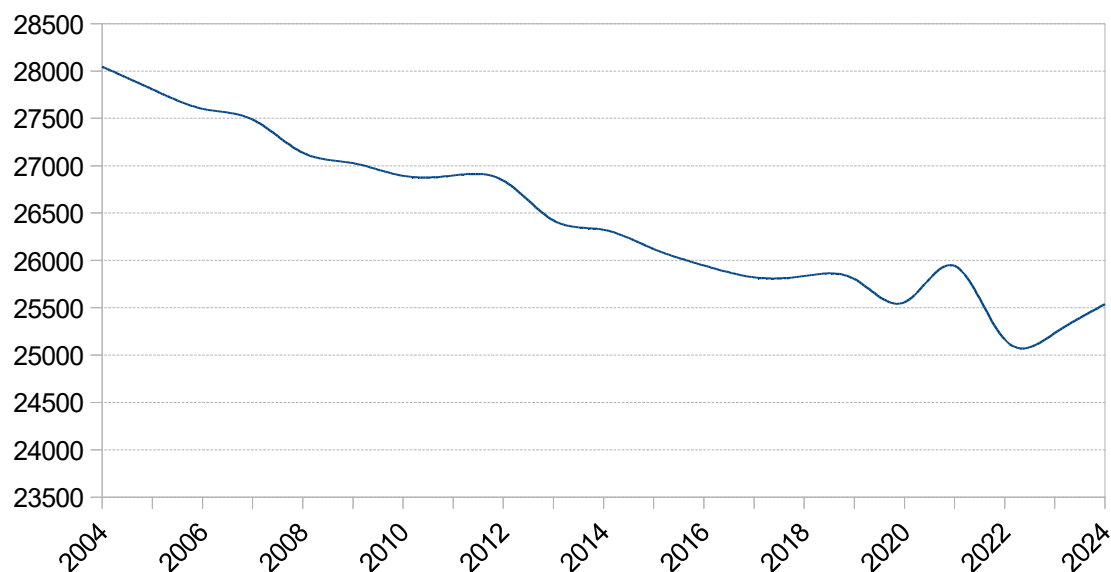


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	26896
Popolazione al 01/01/2024	25232
Di cui:	
Maschi	11970
Femmine	13262
Nati nell'anno	150
Deceduti nell'anno	262
Saldo naturale	-112
Immigrati nell'anno	1192
Emigrati nell'anno	775
Saldo migratorio	417
Popolazione residente al 31/12/2024	25537
Di cui:	
Maschi	12117
Femmine	13420
Nuclei familiari	11122
Comunità/Convivenze	6
In età prescolare (0 / 5 anni)	1176
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	2064

In forza lavoro (15/ 29 anni)	3695
In età adulta (30 / 64 anni)	12279
In età senile (oltre 65 anni)	6323

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3611	32,47%
2	3197	28,74%
3	2316	20,82%
4	1564	14,06%
5 e più	434	3,90%
TOTALE	11122	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

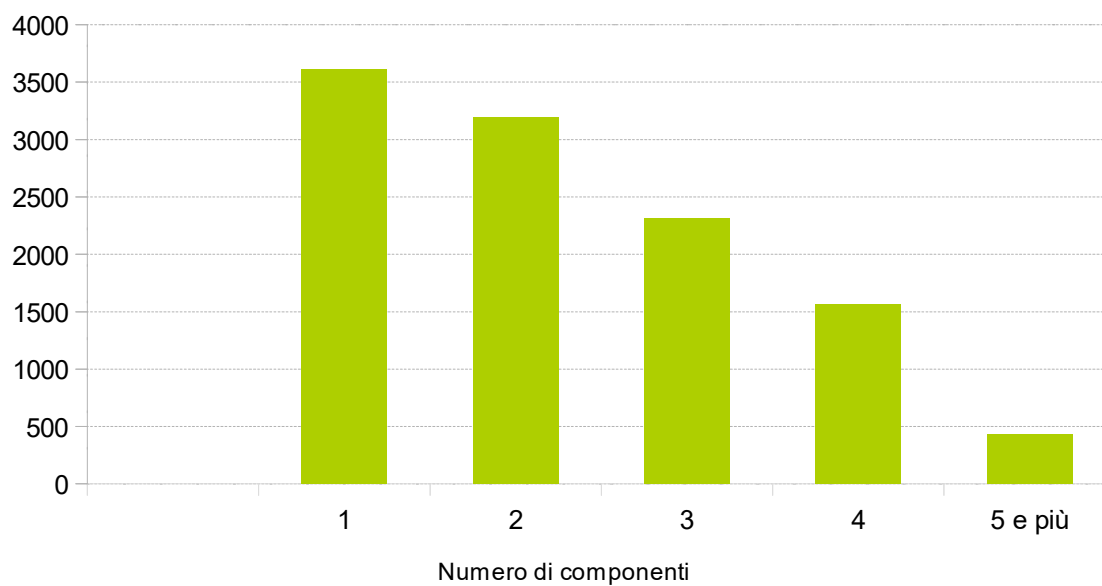


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2024 iscritta all'anagrafe del Comune di Gravina di catania suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2024 iscritta all'anagrafe del Comune di Gravina di catania
suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	46	51	97	47,42%	52,58%
1-4	405	392	797	50,82%	49,18%
5 -9	539	533	1072	50,28%	49,72%
10-14	647	627	1274	50,78%	49,22%
15-19	650	621	1271	51,14%	48,86%
20-24	607	588	1195	50,79%	49,21%
25-29	620	609	1229	50,45%	49,55%
30-34	752	792	1544	48,70%	51,30%
35-39	772	794	1566	49,30%	50,70%
40-44	726	828	1554	46,72%	53,28%
45-49	922	1013	1935	47,65%	52,35%
50-54	986	1032	2018	48,86%	51,14%
55-59	874	1004	1878	46,54%	53,46%
60-64	822	962	1784	46,08%	53,92%
65-69	698	853	1551	45,00%	55,00%
70-74	681	862	1543	44,13%	55,87%
75-79	650	885	1535	42,35%	57,65%
80-84	418	534	952	43,91%	56,09%
85 >	285	457	742	38,41%	61,59%
TOTALE	12100	13437	25537	47,38%	52,62%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Utilizzo FPV di parte corrente	1.573.971,83	2.028.802,39	1.024.217,53	317.376,26	3.167.306,40
Utilizzo FPV di parte capitale	2.461.942,23	1.124.300,01	1.000.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	586.704,13	1.722.897,24	551.158,98	633.740,62	1.109.530,23
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.523.561,31	14.349.736,65	13.782.910,87	14.715.170,68	16.788.637,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.381.251,43	9.605.023,65	5.632.184,86	7.149.086,66	7.195.804,39
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.448.230,04	1.252.213,28	1.897.363,29	1.547.759,19	2.120.783,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.970.385,50	2.049.103,98	2.687.652,26	4.454.315,97	5.726.225,77
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	26.946.046,47	32.132.077,20	26.575.487,79	28.817.449,38	36.808.288,29

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Titolo 1 - Spese correnti	17.080.049,67	22.222.793,37	19.545.409,80	18.568.571,49	24.411.501,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.421.853,00	2.276.660,62	2.856.492,75	4.156.537,05	6.047.864,09
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	307.685,53	313.896,23	232.687,27	145.683,22	171.106,54
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.809.588,20	24.813.350,22	22.634.589,82	22.870.791,76	30.630.471,65

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.535.807,84	2.813.710,93	3.746.287,55	2.775.363,87	2.955.147,05
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	5.535.807,84	2.813.710,93	3.746.287,55	2.775.363,87	2.955.147,05

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2025)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	17.685.047,91	17.311.882,76	17.354.336,45	100,25	13.584.980,97	78,47	3.769.355,48
Entrate da trasferimenti	9.652.586,36	9.945.207,55	5.923.034,65	59,56	5.906.320,02	59,39	16.714,63
Entrate extratributarie	1.560.548,79	1.630.983,88	1.483.511,92	90,96	1.122.119,29	68,8	361.392,63
TOTALE	28.898.183,06	28.888.074,19	24.760.883,02	85,71	20.613.420,28	71,36	4.147.462,74

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all’Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

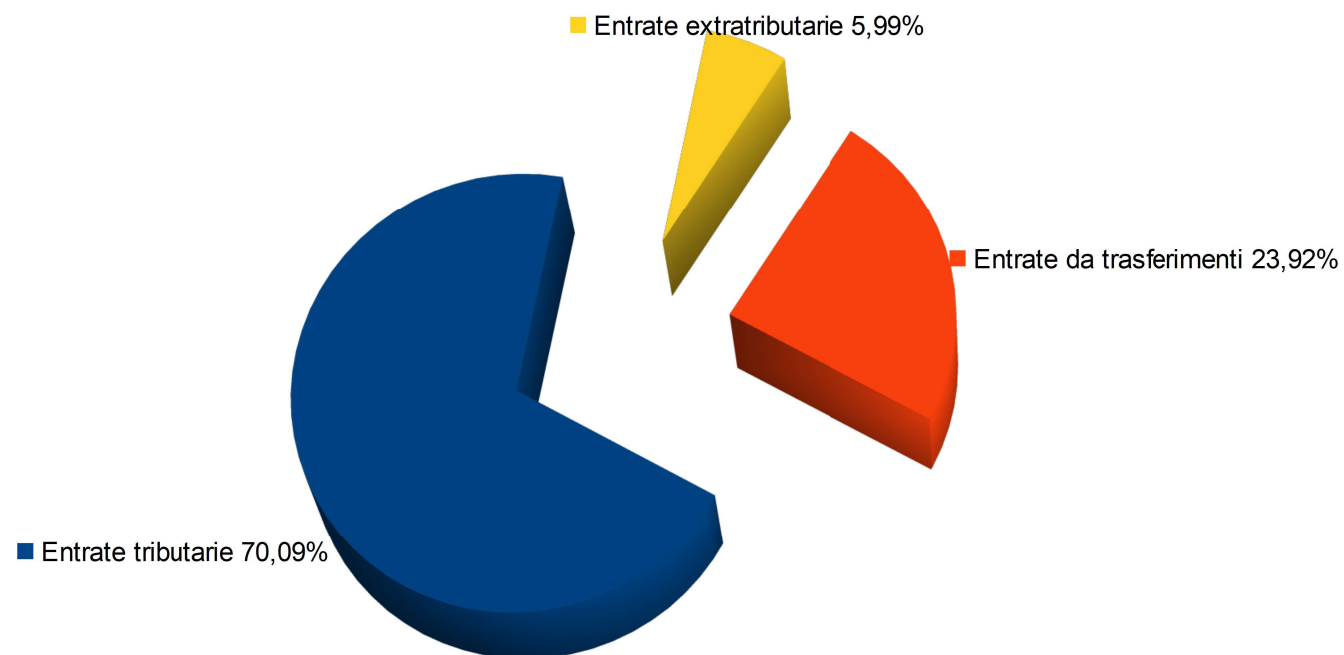


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2018	12.260.336,39	6.518.587,57	899.334,87	25834	474,58	252,33	34,81
2019	12.508.855,53	4.122.631,04	766.686,01	25804	484,76	159,77	29,71
2020	12.523.561,31	6.381.251,43	1.448.230,04	25557	490,02	249,69	56,67
2021	14.349.736,65	9.605.023,65	1.252.213,28	25493	562,89	376,77	49,12
2022	13.782.910,87	5.632.184,86	1.897.363,29	25164	547,72	223,82	75,40
2023	14.715.170,68	7.149.086,66	1.547.759,19	25232	583,19	283,33	61,34
2024	16.788.637,88	7.195.804,39	2.120.783,62	25537	657,42	281,78	83,05

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

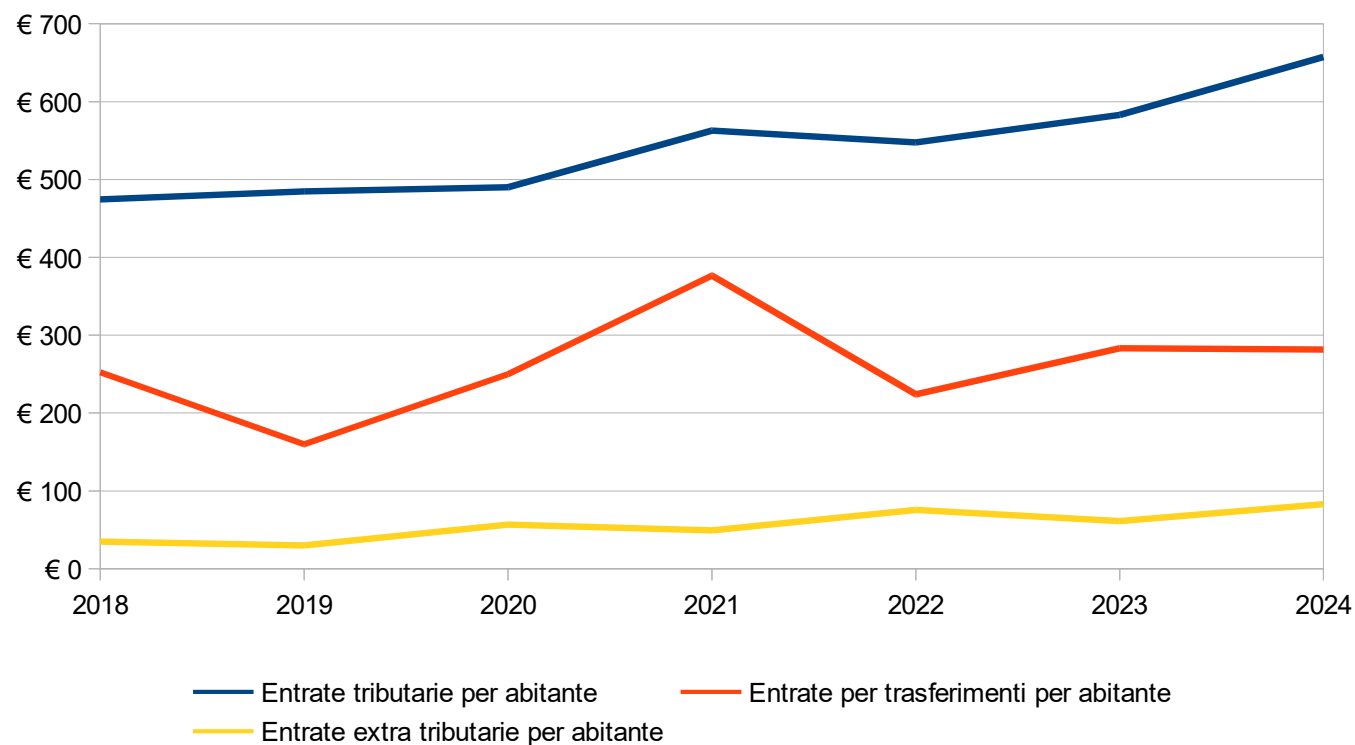


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2018 all'anno 2024

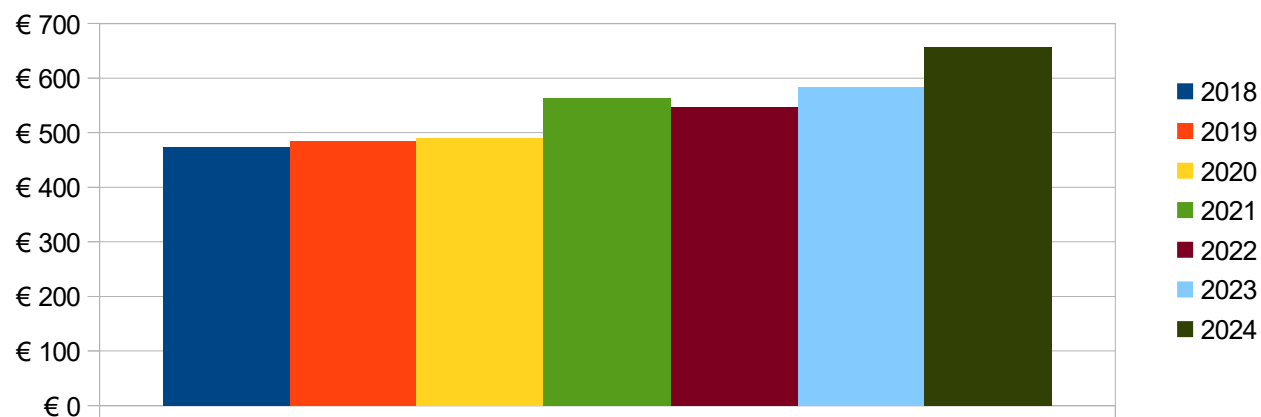


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

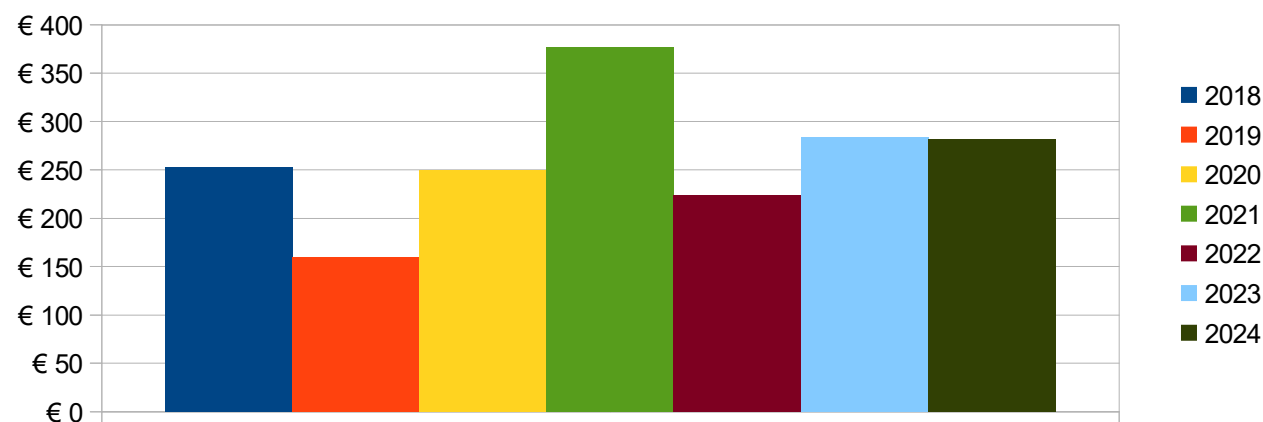


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

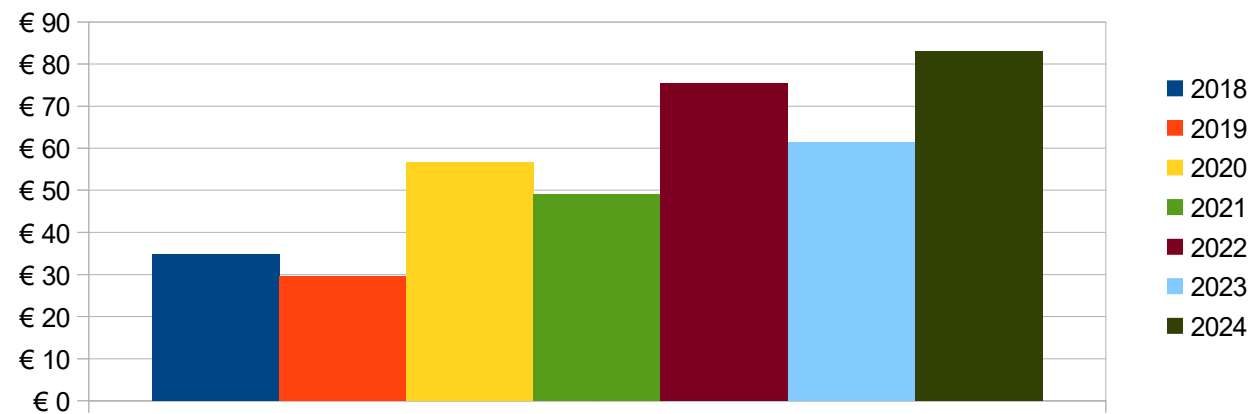


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate (**analisi dello stato di attuazione dei programmi**). Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	913,54	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	526,43	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	21.792,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	526,43	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.021.124,44	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	55.615,08	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	2.999,94	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	1.998,36	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.000,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	15.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	201.686,01	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	6.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	109.124,88	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	37.158,58	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	8.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11 - Interventi per asili nido	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		1.483.465,69	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.100.497,92	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.999,94	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.998,36	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	16.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	207.686,01	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	109.124,88	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	45.158,58	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.483.465,69	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

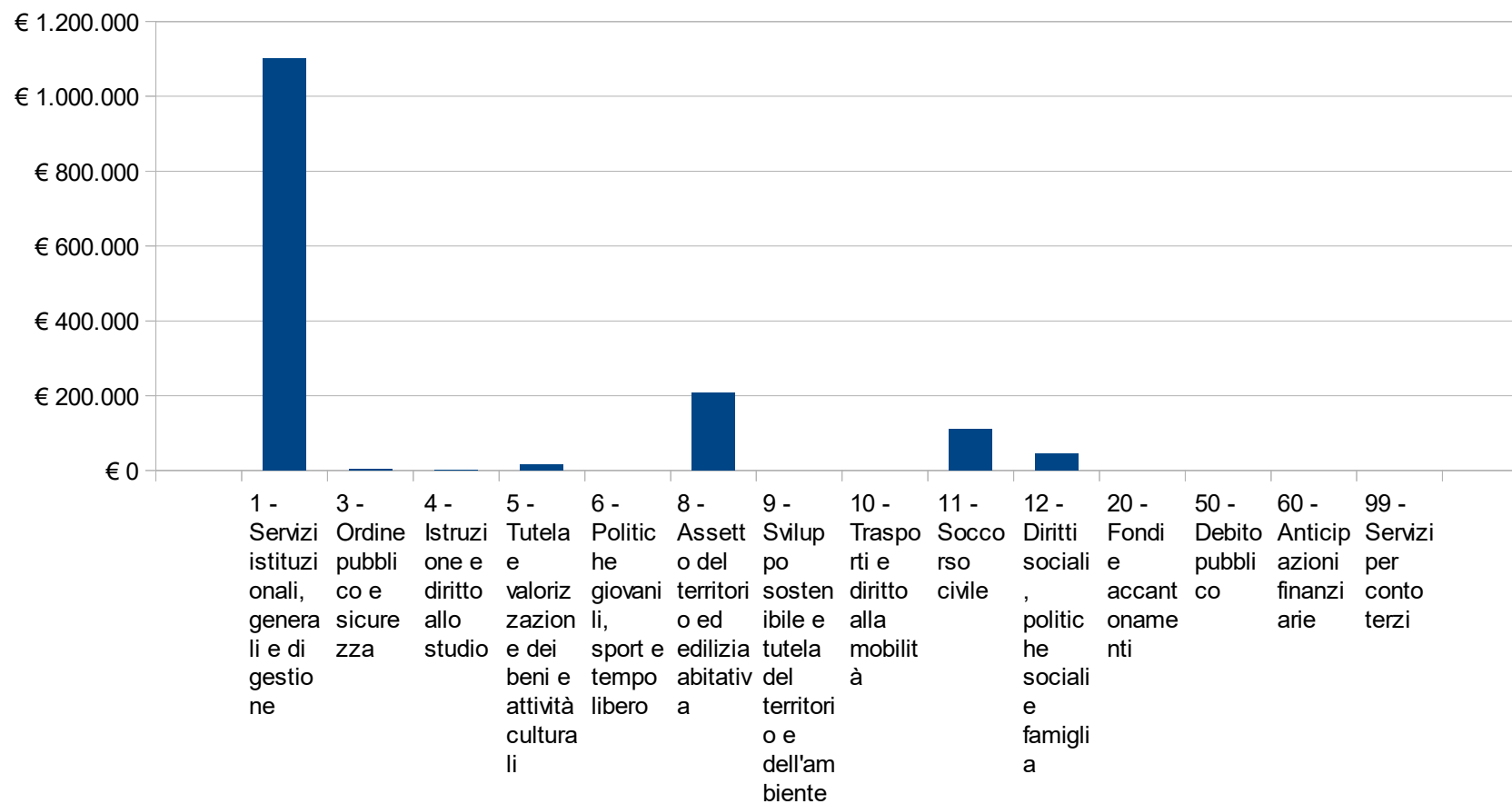


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio (**analisi dello stato di attuazione dei programmi**) e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	582.211,56	270.900,83
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	971.171,64	162.510,73
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	596.888,53	140.629,44
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	445.629,87	30.858,89
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	241.349,11	284.017,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.610.001,18	839.175,29
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	437.561,64	73.224,87
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	373.098,82	30.871,98
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	593.439,48	437.584,09
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	144.996,10	46.074,96
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	961.713,37	81.804,40
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	36.652,09	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	120.000,00	120.000,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	294.260,50	10.105,05
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	125.313,13	5.698,16
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	161.305,48	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	1.475,00	1.475,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	608.622,54	128.125,53
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	91.888,83	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	243.094,35	243.094,35
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	64.427,13	43.726,33
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	6.851.452,95	6.312.417,53
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	112.100,00	113.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	5.000,00	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori	1.057.504,57	200.110,39
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	316.357,54	112.905,28
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	750.614,22	50.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	664.518,31	3.353.302,14
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	23.506,86	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	131,58	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	949.270,82	147.183,79
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11 - Interventi per asili nido	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	34.689,66	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00

99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	19.470.246,86	13.238.796,53

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.996.347,93	2.315.848,58
3 - Ordine pubblico e sicurezza	961.713,37	81.804,40
4 - Istruzione e diritto allo studio	450.912,59	130.105,05
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	125.313,13	5.698,16
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	162.780,48	1.475,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	700.511,37	128.125,53
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.158.974,43	6.599.238,21
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	117.100,00	113.000,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.761.903,90	3.863.501,60
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	34.689,66	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	19.470.246,86	13.238.796,53

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

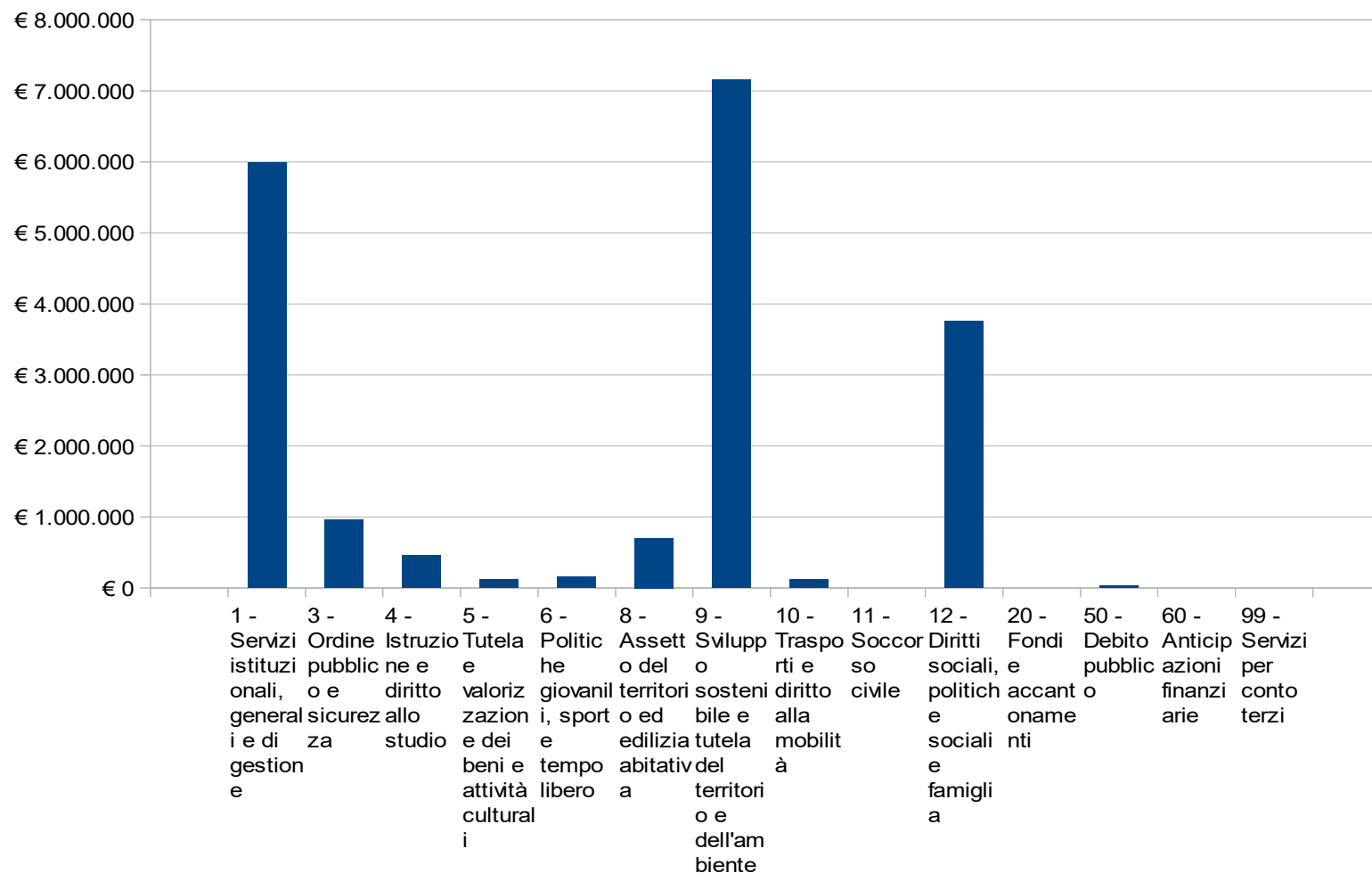


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	184.544,20	741.118,74
TOTALE	184.544,20	741.118,74

Tabella 15: Indebitamento

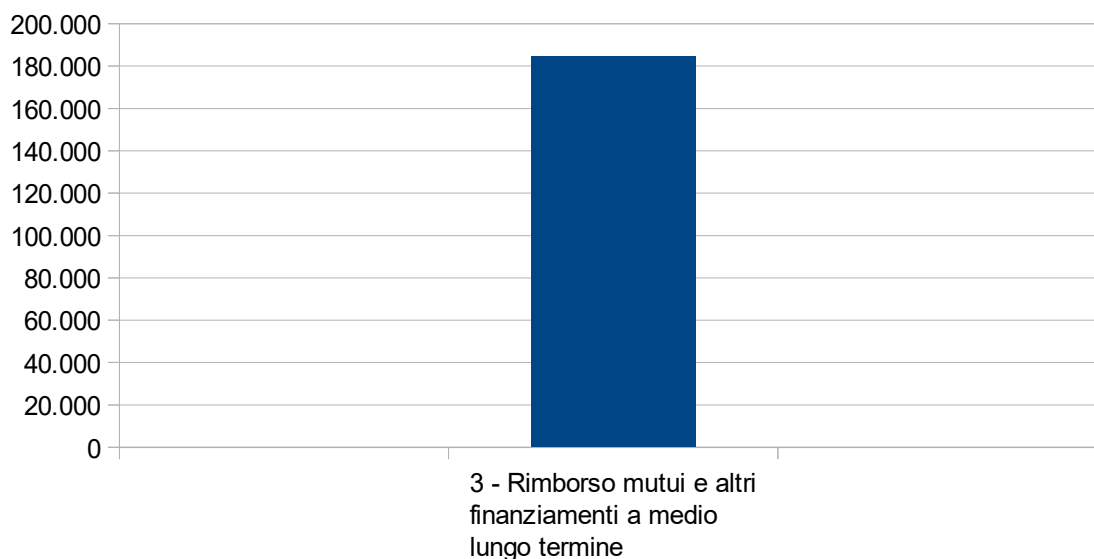


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2024

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
OPERATORE	5	0	5
OPERATORE ESPERTO	29	0	29
ISTRUTTORE	47	2	49
FUNZIONARIO ED E.Q.	44	0	44
Segretario	1	0	1
			0
TOTALE	126	2	128

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Programmazione strategica delle risorse umane

Nella presente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028 resta sostanzialmente invariato quanto da ultimo espresso nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025/2027, approvato con Deliberazione di Consiglio n. 79 del 30/12/2024.

Anche per il triennio 2026/2028, il Comune di Gravina di Catania conferma la volontà di proseguire l'attuazione di politiche di personale secondo principi di tendenziale mantenimento della dimensione della dotazione organica dell'Ente, salvaguardando la capacità dell'amministrazione di rispondere alla domanda di servizi da parte dei cittadini e conciliando tali indispensabili condizioni con il rispetto degli equilibri pluriennali di bilancio.

Le politiche di personale saranno finalizzate in particolare:

- al mantenimento e, ove possibile, rafforzamento dei servizi, costantemente depauperati dell'organico per effetto di pensionamenti e mobilità verso altri Enti, al fine di garantire continuità nello svolgimento delle attività istituzionali, per il funzionamento dell'ente;
- al reclutamento di adeguate professionalità, con profilo amministrativo, tecnico e di vigilanza, di cui si sconta maggiore necessità ed all'individuazione di scelte organizzative appropriate, al fine di non alterare il funzionamento della macchina amministrativa e, pertanto, garantire il raggiungimento degli obiettivi pianificati nei documenti di programmazione;

- a percorsi di riqualificazione ed aggiornamento mirato del personale;
- a completare le procedure assunzionali già previste e giustificate nei piani triennali del personale già assunti in passato confermandone le motivazioni che ne avevano determinato l'approvazione;
- prevedere la possibilità, che il Sindaco eletto disponga nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9, comma 28 del D.L.78/2010 e ss.mm. e ii, l'assunzione di personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 267/2000 ove dovesse per qualunque ragione cessare il personale assunto a tale titolo nel mese di luglio del 2023 dopo le elezioni amministrative tenute nel mese di maggio;

Coerentemente con la disciplina prevista dall'articolo 6 del Decreto Legge 80/2021, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026/2028 sarà contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) - Sottosezione 3.3 da approvarsi mentre per il triennio 2025/2027 detto documento è stato definito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 18/04/2025).

Nel D.U.P. rimane pertanto l'individuazione delle risorse finanziarie destinate alla gestione del personale in servizio, nonché l'analisi dei limiti di spesa a legislazione vigente e la quantificazione della capacità assunzionale dell'ente, elementi necessari e propedeutici alla programmazione delle politiche di personale, che troverà la sua concretizzazione nel P.I.A.O.; per l'analisi degli aspetti di cui sopra si rinvia alla SeO - Parte Seconda.

Ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 11/01/2022 (c.d. D.M. assunzioni) "Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale", il Comune di Gravina di Catania presenta un rapporto Spesa di personale/Entrate correnti, calcolato sulla base dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato (2024), pari al 23,62 a fronte di un "valore-soglia" del 27%.

La possibilità reale di espandere la spesa di personale deve tuttavia conciliarsi con le disponibilità di bilancio e con la possibile riduzione di altre spese correnti. Sin dal 2022, anno di entrata in vigore dell'attuale disciplina assunzionale, tali problematiche hanno prudenzialmente vincolato la programmazione delle assunzioni.

Il contesto economico-finanziario degli ultimi anni (sempre richiamato anche nei precedenti

documenti di programmazione) ha imposto la scelta di non espandere eccessivamente il valore complessivo della spesa di personale e di tendere, invece, ad un sostanziale mantenimento della dimensione della dotazione organica, nel rispetto degli equilibri pluriennali di bilancio.

Conseguentemente, anche la programmazione per il triennio 2026/2028 dovrà al momento tenere conto delle suddette condizioni. Viene pertanto confermato il completamento dell'attuazione della programmazione contenuta nel P.I.A.O. 2025/2027 - Sottosezione 3.3. Viene altresì affermata la volontà di prevedere, in sede di P.I.A.O. 2026/2028, nuove unità di personale a fronte di cessazioni, per tendere al mantenimento della dimensione della dotazione organica dell'Ente, sempre tuttavia considerando i limiti finanziari che impongono il rispetto degli equilibri pluriennali di bilancio. Viene ribadito il concetto, già espresso nei precedenti documenti di programmazione, che eventuali mutamenti del contesto economico-finanziario saranno presi in considerazione per una programmazione dei fabbisogni di personale più o meno ampia rispetto a quanto oggi pianificabile.

Strategia di copertura del fabbisogno

Le modalità di reclutamento del personale, coerentemente con le informazioni contenute nei documenti di programmazione adottati dal Comune di Gravina di Catania sono e saranno previste nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) - Sottosezione 3.3.

Nell'individuare gli strumenti a disposizione (mobilità fra enti, utilizzo graduatorie di altri Enti procedure concorsuali), verrà comunque garantito un peso rilevante alle procedure di mobilità volontaria.

Verrà data attuazione alle normative speciali in materia di riserve, con particolare riferimento a quelle a favore dei militari volontari oggi disciplinate nel DLgs n. 66/2010, commi 3 e 4, dell'articolo 1014 e commi 3 e 9, dell'articolo 678.

Qualora necessario e funzionale alle esigenze di servizio, al fine comunque di garantire il

funzionamento delle proprie attività istituzionali, il Comune di Gravina di Catania prevede di potersi avvalere, nel rispetto delle previsioni normative vigenti, di forme di utilizzo temporaneo di personale di altri enti, previa sottoscrizione di appositi accordi e/o convenzioni così come con personale a tempo determinato nel rispetto del tetto di cui all'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010.

Il Comune ha inoltre partecipato:

- a una procedura volta all'assunzione di un Funzionario Tecnico realizzate attraverso la piattaforma del Dipartimento per le Politiche di Coesione e finanziata integralmente e con le risorse del relativo Programma Nazionale Capacità per la Coesione;
- a una procedura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali finalizzata ad ottenere finanziamenti nell'ambito del "PN Inclusione lotta alla povertà 2021 - 2027" per l'assunzione di n. 4 unità di personale a tempo determinato di profilo specialistico che potranno essere assunte allorché successivamente definite ed assegnate con specifico provvedimento ministeriale- con contratto di lavoro a tempo determinato, con inquadramento nell'area dei funzionari e dell'elevata, previa verifica della copertura totale a carico del su citato PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 - 2027;

Nell'Ente è, altresì, utilizzata dal 30/12/2024 nelle attività socialmente utili di cui all'art. 30 della legge regionale 5/2014 una lavoratrice ASU, inserita nell'elenco di cui al medesimo art. 30 già citato che è intenzione del Comune "stabilizzare" entro il 2025 secondo le previsioni dell'art. 10 della legge regionale 1/2024 e della relativa circolare esplicativa prot. 17548 del 24/04/2024 dove è prevista la possibilità di assumere detto personale, che ne faccia domanda, attraverso selezione pubblica riservata e a fronte di un contributo annuo regionale pari a €19.180.

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse. La legge di bilancio per l'esercizio 2019 ha abolito il rispetto di tale obbligo, pertanto allo stato attuale non esiste alcuna previsione di saldi da rispettare per il triennio 2026/2028, come da tabella seguente:

Obiettivo 2026	Obiettivo 2027	Obiettivo 2028
0,00	0,00	0,00

A partire però dal 2025, la relativa legge di bilancio ha rafforzato l'obbligo per gli enti locali di conseguire gli equilibri di bilancio previsti dall'art. 1, co. 821, della legge n. 145/2018; gli enti pertanto dovranno raggiungere sia un risultato di competenza W1 positivo, sia un equilibrio di bilancio W2 positivo.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo vengono evidenziate le quote di partecipazione degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate facenti parte del gruppo "Amministrazione pubblica".

Nella tabella successiva si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, nonché le risultanze dei bilanci degli ultimi tre esercizi delle società che fanno parte del "perimetro di consolidamento" per la redazione del bilancio consolidato 2025.

QUADRO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE E PARTECIPATE INCLUSI I CONSORZI ED AFFINI

	<u>quota di partecipazione</u>
1) SERVIZI IDRICI ETNEI S.P.A.	1,118%
2) SIMETO AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	7,568%
3) ACOSET S.P.A.	4,893%
6) SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI "S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA"	3,59%
7) ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.R.L.	0,541%
8) <u>CONSORZIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CATANIA ACQUE IN LIQ.</u>	2,192%
9) <u>CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE DI CT IN LIQ.</u>	1,46%
10) <u>CONSORZIO ETNEO PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO</u>	0,0%
11) <u>ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA ATO 2 CATANIA</u>	2,46%

Tabella 18: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Valore partecip azione	Risultat o al 31/12/2024	Risultat o al 31/12/2023	Risultat o al 31/12/2022		
SIMETO AMBIENTE s.p.a. in liquidazione	1000000	7,57	75680	0	0	0		
ACOSET s.p.a.	3477521	4,89	170155	343978	220267	110514		
S.I.E. s.p.a.	520000	1,12	5814	149278	27603	68890		
ASMEL	718115	0,54	3899	174009	134194	84911		

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Valore partecipazione	Risultato al 31/12/2024	Risultato al 31/12/2023	Risultato al 31/12/2022		
CONSORTILE soc. cons. a.r.l.								
S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA	120000	3,59	4308	0	0	0		

Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Sottosezione “Valore Pubblico”

Per Valore Pubblico s'intende il livello di benessere economico-sociale-ambientale della collettività di riferimento di un'Amministrazione e, più precisamente, dei destinatari di una sua politica o di un suo servizio, per cui finalità degli enti è quella di aumentare il benessere reale della popolazione amministrata.

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguardante i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concernente la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quanto agli obiettivi che determinano la realizzazione di valore pubblico, si richiamano le linee programmatiche di mandato del Sindaco, le quali si traducono in assi strategici e in linee politiche (corrispondenti alle missioni di bilancio ex D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ed ii.), per ognuna delle quali, all'interno dei relativi programmi, sono individuati obiettivi strategici di mandato da realizzare nell'arco del quinquennio come stabilito al punto 8.1 del principio contabile allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

I punti salienti del programma di mandato dell'Amministrazione in carica, a seguito delle elezioni amministrative del 28/29 Maggio 2023, possono essere sinteticamente così illustrati:

1. REVISIONE PIANO URBANISTICO GENERALE.
2. REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE SUI FINANZIAMENTI CONQUISTATI DALL'AMMINISTRAZIONE SUI BANDI PNRR, SULLE ALTRE MISURE DI FINANZIAMENTO OTTENUTE E SULLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA ORDINARIA DELLA FUA (AREA FUNZIONALE URBANA) CATANIA METROPOLITANA.
3. REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA SPORTIVA.

4. PREVENZIONE E DISSESTO IDROGEOLOGICO.
5. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E COMUNITA' ENERGETICA.
6. PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SMART CITY.
7. VIABILITA' E PARCHEGGI.
8. ASILO NIDO E STRUTTURE SCOLASTICHE.
9. TRANSIZIONE DIGITALE.
10. RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRANSIZIONE ECOLOGICA. TARI.
11. ACQUA E INFRASTRUTTURE IDRICHE.
12. ULTERIORE POTENZIAMENTO PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE ED ESPLETAMENTO CONCORSI.
13. VERDE PUBBLICO. RIQUALIFICAZIONE PARCHI COMUNALI. SPONSORIZZAZIONE AREE A VERDE. REALIZZAZIONE NUOVO PARCO IN VIA MILANESE. INSTALLAZIONE ATTREZZATURE LUDICHE NELL'AREA VERDE DI VIA COVIELLO 28. BOSCO ATTREZZATO IN PIAZZA SANT'ANTONIO DI PADOVA. PIANTUMAZIONE ALBERI IN VIA DELL'AUTONOMIA.
14. RILANCIO MERCATO CENTRO E SPOSTAMENTO IN PIAZZA SANT'ANTONIO DI PADOVA.
15. RECUPERO EX CINEMA SCIARA E HOTEL SPORT RASULA ALTA.
16. REALIZZAZIONE DEL NUOVO CIMITERO COMUNALE ED INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE DELLA VECCHIA CAPPELLA.
17. MOBILITA' SOSTENIBILE E TRASPORTO URBANO.
18. BENI CONFISCATI E PROGETTI SOCIALI. RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA POPOLARE.
19. ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.
20. GRAVINA PORTA DELLA CITTA' METROPOLITANA. RECUPERO DEI LUOGHI STORICI E DELLE TRADIZIONI DELLA CITTA'.

Tra le priorità strategiche, l'Ente ha tenuto conto, altresì, dell'Agenda 2030, adottata dall'ONU per lo sviluppo sostenibile, (ai cui obiettivi sono riconducibili anche le

misure del PNRR), e che si prefigge di:

1. sconfiggere la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo;
2. sconfiggere la fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile;
3. salute e benessere di tutti ed a tutte le età;
4. istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti;
5. parità di genere ed autodeterminazione di tutte le donne e le ragazze;
6. acqua pulita e servizi igienico sanitari;
7. energia pulita ed accessibile;
8. lavoro dignitoso e crescita economica;
9. imprese-innovazione ed infrastrutture;
10. ridurre le disuguaglianze;
11. rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri e sostenibili;
12. garantire modelli di consumo e produzione sostenibili;
13. adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze;
14. proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare ed invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità;
15. promozione di società pacifiche ed inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive;
16. vita sott'acqua, conservare le risorse acquatiche per uno sviluppo sostenibile;
17. rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato per lo sviluppo sostenibile.

In relazione al predetto programma elettorale, si dettaglia di seguito l'attività

che si prevede di realizzare nel prossimo triennio, con riferimento ai vari ambiti dello stesso:

1. REVISIONE PIANO URBANISTICO GENERALE.

-in materia di pianificazione del territorio (PUG -Piano Urbanistico Generale), si proseguirà secondo l'iter individuato dalla normativa vigente con gli affidamenti dello studio socio-economico demografico e di compatibilità idraulica redatti ai sensi dell'art.26 della l. r. 13 agosto 2020. E' stata sollecitata all'Assessorato Regionale Territorio ad Ambiente, con nota prot.n.12585 del 17/04/2025 la trasmissione della cartografia aggiornata indispensabile per la redazione del PUG.

2. REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE SUI FINANZIAMENTI CONQUISTATI DALL'AMMINISTRAZIONE SUI BANDI PNRR, SULLE ALTRE MISURE DI FINANZIAMENTO OTTENUTE E SULLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA ORDINARIA DELLA FUA (AREA FUNZIONALE URBANA) CATANIA METROPOLITANA.

Le azioni che l'Amministrazione comunale intende intraprendere, sul fronte della realizzazione di Lavori Pubblici, sono riportate nel programma triennale delle OO.PP. 2026/2028 adottato con Deliberazione di G.C. n. 55 dello 02.09.2025.

In particolare, per l'anno 2026, si prevede l'avvio delle procedure per la realizzazione dei seguenti interventi:

1) **Lavori di rifunzionalizzazione di un immobile confiscato alla mafia, mediante intervento di demolizione e successiva realizzazione di un'area a verde pubblico attrezzato in via Etna 348-350 per l'importo complessivo di € 240.000,00. Per tale intervento è stato concesso un finanziamento regionale.**

2) **Lavori di riqualificazione urbana della via Paglialunga del comune di Gravina di Catania (CT) per l'importo complessivo di € 250.000,00. Per tale intervento è stato concesso, recentemente, un finanziamento regionale.**

3) **Lavori di adeguamento alla vigente normativa di prevenzione incendi della sede centrale dell'I.C. "RODARI" per l'importo complessivo di € 486.900,00 finanziato con fondi**

comunali (avanzo di amministrazione)

Per quanto concerne le annualità 2027 e 2028 si prevede la realizzazione di n° 23 interventi, per l'importo complessivo di € 55.899.185,68 di cui € 16.612.285,68 per l'anno 2027 ed € 38.310.000,00 per l'anno 2028.

Tal interventi prevedono la realizzazione di diverse opere pubbliche individuate nei seguenti settori di intervento:

- infrastrutture di trasporto (strade),
- parcheggi;
- impianti sportivi;
- efficientamento energetico;
- opere ed infrastrutture per sedi della P.A.;
- opere di urbanizzazione.

5. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E COMUNITA' ENERGETICA.

Nel 2026 si prevede di eseguire tutte le attività manutentive del patrimonio edilizio, viario ed impiantistico che attengono ai compiti istituzionali di questo servizio che comprendono anche l'efficientamento energetico, attraverso le procedure di CSE, degli Istituti Comprensivi Giovanni Paolo II sede di Via San Paolo e Tomasi di Lampedusa sede di Via Bolano.

9. TRANSIZIONE DIGITALE.

Gli obiettivi in tema di digitalizzazione della pubblica Amministrazione sono in parte legati ai progetti di PA digitale 2026 finanziati dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU.

Sono state presentate le candidature per i 7 progetti dei quali 6 sono stati già conclusi e liquidati.

Utilizzando i finanziamenti PNRR sono state realizzate le seguenti attività:

- Passaggio al Cloud
- Realizzazione di un nuovo sito internet conforme alle direttive AGID e sportello telematico polifunzionale per facilitare l'accesso dei cittadini alle attività della PA
- Adozione piattaforma pago PA e App IO
- Accesso ai servizi tramite SPID e CIE
- Realizzazione di piattaforma per le notifiche digitali tramite SEND

E' in fase di realizzazione l'ultimo progetto PNRR relativo all'integrazione dello Stato Civile con ANPR.

E' stata realizzata, con fondi comunali, la sala del Consiglio Comunale multimediale che consente la gestione delle sedute di consiglio e delle conferenze istituzionali mediante l'utilizzo di una piattaforma in linea con il principio del Cloud First, così come previsto dal Piano Triennale dell'informatica che prevede per le PA l'obbligo di adottare soluzioni di tipo SaaS. Il sistema consente la gestione, mediante piattaforma Cloud, delle sedute istituzionali sia in presenza che in remoto, con rilevazione automatica delle presenze, votazioni elettroniche, trascrizione del parlato ecc.

Sono in costante fase di studio e di implementazione tutte le attività propedeutiche e necessarie al funzionamento dell'architettura informatica del Comune di Gravina di Catania, in particolare le attività di gestione e manutenzione della rete dati per la sicurezza, network management e network security, che riguardano la supervisione, il monitoraggio, la protezione della rete garantendo il suo funzionamento ottimale e la sicurezza dei dati che vi transitano. Giornalmente vengono monitorate e migliorate attività come configurazione e aggiornamento di dispositivi di rete, implementazione di misure di sicurezza, firewall, antivirus con EDP ed EDR, sistemi di rilevamento intrusioni, monitoraggio delle prestazioni e della sicurezza della rete, e gestione di eventuali incidenti.

Tutte le attività già intraprese dal 2° Servizio e quelle finanziate con i fondi PNRR verranno costantemente monitorate e migliorate nell'ottica della transizione digitale per snellire la macchina amministrativa e realizzare l'accessibilità digitale ai servizi e alle attività della PA da parte di tutti i cittadini, con particolare attenzione ai cittadini con

disabilità.

10. RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRANSIZIONE ECOLOGICA. TARI.

In materia di gestione ambientale proseguirà l'azione di sensibilizzazione della cittadinanza sulla raccolta differenziata al fine di attestare la percentuale su valori crescenti, anche attraverso idonee campagne di informazione attraverso i canali social, rimodulazione del calendario di raccolta in funzione delle esigenze dei privati e degli operatori commerciali, etc.

Attualmente la percentuale di R.D., in base alle linee guida del DM del 26/05/2016, si attesta al 71,68% (Report S.R.R. Catania Area Metropolitana - mese di Marzo 2025).

Si perseguirà altresì l'obiettivo di ottimizzare i costi di smaltimento dei rifiuti presso le varie piattaforme anche attraverso una contrattualizzazione diretta con gli operatori economici in grado di offrire il medesimo servizio a maggior ribasso rispetto alle convenzioni S.R.R. in essere, nel rispetto del vigente codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023).

L'Amministrazione Comunale intende inoltre attivare a pieno regime il Centro Comunale di Raccolta, con l'obiettivo di riuscire a superare stabilmente la percentuale dell'80% di raccolta differenziata dei rifiuti.

L'amministrazione ha già presentato, nell'ambito di un'apposita misura PNRR, al Ministero dell'Ambiente un progetto, giudicata idoneo ma non ancora finanziato, per la realizzazione di isole ecologiche di quartiere con l'utilizzo di "cassonetti intelligenti", con riconoscibilità digitale dell'utente.

Inoltre, l'Amministrazione si impegna ad un ulteriore rafforzamento e potenziamento dei controlli relativi ai servizi accessori ecologici come lo spazzamento, il diserbo, la pulizia delle caditoie, attraverso un cronoprogramma settimanale da concordare con la Dusty.

Infine, l'Amministrazione si impegna a mettere in mora l'Assessorato Regionale ai Rifiuti, al fine di ripensare il piano regionale dei rifiuti e fare diminuire i costi di conferimento in discarica, aumentati del 500% in questi anni, e consentire addirittura ai cittadini un risparmio sulla TARI.

11. ACQUA E INFRASTRUTTURE IDRICHE.

In materia di acqua e infrastrutture idriche, si segnala il progetto inerente la collocazione

di due distributori automatici di acqua, uno in zona “San Paolo” all'interno del Parco- Rita Privitera, (già funzionante ed in esercizio) ed uno in zona “Centro” all'interno del parcheggio di via Sant'Antonio da Padova, dove sono state realizzate le opere edili propedeutiche necessarie per la sua collocazione sul sito, e che si aggiungono a quello già in esercizio, di Piazza del Tricolore a Fasano.

12. ULTERIORE POTENZIAMENTO PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE ED ESPLETAMENTO CONCORSI.

Nel triennio in esame si prevede di potenziare la dotazione organica con l'assunzione di personale amministrativo, tecnico e legato alla sicurezza dei cittadini; a tal proposito si precisa che sono in corso le attività amministrative per completare le assunzioni previste nella sezione del PIAO 2025/2027 dedicate al fabbisogno del personale.

14. RILANCIO MERCATO CENTRO E SPOSTAMENTO IN PIAZZA SANT'ANTONIO DI PADOVA.

Con delibera di C.C. n. 22 del 07/05/2019 è stato istituito il mercato della domenica con la previsione di n. 27 stalli da collocare in piazza Libertà e in via Marconi.

Successivamente, con delibera di C.C. n. 21 del 09/03/2021, il giorno di svolgimento del mercato è stato modificato nel sabato, rimanendo inalterata la collocazione dei suindicati 27 stalli.

Considerato che nel mese di dicembre dell'anno 2022 è stata ceduta gratuitamente al comune di Gravina di Catania l'area denominata "Piazza Sant'Antonio di Padova", l'Amministrazione Comunale vuole realizzare il progetto di spostamento del mercato settimanale del sabato nel nuovo spazio pubblico in quanto logisticamente più ampio ed idoneo per la collocazione del mercato rionale.

Il progetto farà in modo che il nuovo sito non sia dispersivo e che possa essere ulteriormente fruibile dall'utenza. Questo significherebbe anche valorizzare l'attività dei commercianti ambulanti.

Il progetto è sicuramente interessante perché si vuole realizzare l'obiettivo di creare un'area mercatale molto più sfruttabile dai cittadini e dagli operatori commerciali.

In tal modo l'idea lanciata dall'Amministrazione Comunale migliorerà lo sviluppo del commercio ambulante.

17. MOBILITA' SOSTENIBILE E TRASPORTO URBANO.

Si procederà alla stipula del nuovo contratto con l'Azienda Metropolitana Trasporti e

Sosta S.p.a. di Catania per gli anni 2026-2028, continuando a perseguire l'obiettivo di ottimizzare e potenziare la linea di trasporto interno realizzata attraverso l'Azienda Municipale Trasporti e Sosta, aderendo al progetto PIMS, in collaborazione con la Città Metropolitana di Catania che finanzia un incremento notevole delle corse giornaliere e l'istituzione di nuove fermate, collegate con la metropolitana al fine di favorire la piena fruibilità degli orari delle corse e del tragitto da parte degli utenti.

18. BENI CONFISCATI E PROGETTI SOCIALI. RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA POPOLARE.

L'Amministrazione Comunale, tramite delibere di G.C. di manifestazione di interesse, ha concorso all'assegnazione di diversi beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, in ossequio al principio della legalità. Si evidenzia che alcuni beni sono stati assegnati ad enti e cooperative sociali, mentre altri beni sono stati assegnati in via esclusiva al Comune di Gravina di Catania.

Nei beni immobili assegnati all'Ente, già acquisiti al patrimonio indisponibile, verranno allocate strutture sanitarie di emergenza e verranno realizzati servizi educativi per l'infanzia e progetti a sfondo sociale, favorevoli opportunità di aggregazione, sviluppo, lavoro ed emancipazione in diretto contrasto al disagio sociale, all'emarginazione, all'isolamento e alla disoccupazione.

Si evidenzia che il bene immobile confiscato di via Etnea, non agibile, verrà demolito e verrà realizzato un parcheggio a servizio delle attività presenti nella zona.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale intende verificare la legittimità delle assegnazioni degli alloggi di edilizia popolare di proprietà comunale e proporre azioni tese al pagamento delle morosità, al fine anche di concedere la cessione definitiva degli alloggi.

A tal fine, in seguito all'art.68 della L.R. n. 3/2024, è stato adottato un avviso pubblico rivolto agli occupanti di fatto degli alloggi di edilizia economica e popolare di proprietà del comune di Gravina

di Catania alla data del 31/12/2017, i quali non avevano fruito della possibilità di regolamentazione dell'occupazione medesima ai sensi della L.R. n. 8/2018. Tali soggetti hanno presentato istanza di regolarizzazione del rapporto locativo per ottenere, dopo la verifica del possesso dei requisiti, l'assegnazione dell'alloggio e la conseguente stipula del contratto di locazione. Infine, l'Amministrazione Comunale procederà a realizzare progetti di riqualificazione degli alloggi di edilizia popolare e delle relative pertinenze, comprese quelle ancora da assegnare.

19. ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.

Si procederà all'organizzazione di eventi, rassegne e mostre d'arte e artigianato con l'intento di valorizzare i talenti gravinesi sia presso la Casa delle Arti, incastonata all'interno del parco Borsellino, sia presso l'auditorium comunale "Angelo Musco", il quale è stato di recente riaperto, dopo una ristrutturazione del palco e dell'impianto di condizionamento, con un numero di posti a sedere inferiori a 100, nel tentativo di coinvolgere compagnie teatrali e associazioni culturali del territorio per l'organizzazione di stagioni teatrali e musicali. In questo ambito sono confermati sia la riproposizione del "Festival dei Corti" che la predisposizione di un cartellone unico degli eventi per consentirne la massima pubblicizzazione.

SPORT

Attesa la piena ripresa delle attività sportive, si provvederà a rivedere i regolamenti di concessione delle strutture sportive esistenti (campo sportivo, palestra comunale e palestre scolastiche) al fine di agevolare la fruizione delle stesse. All'uopo sarà necessario incrementare il personale del IV servizio poiché i dipendenti presenti al momento sono in numero inferiore alle rubriche funzionali e non è possibile individuare alcuna unità fissa da dedicare a tale attività.

SCUOLA

In collaborazione con il settore XI si stanno studiando delle soluzioni affinché si arrivi alla piena attuazione del D.Lgs. 65/17. L'obiettivo nazionale e, di conseguenza dell'ente, è di aumentare in maniera importante le disponibilità di posti presso le strutture scolastiche, sia private che pubbliche, per la popolazione che va da 0 a 6 anni. Inoltre, al fine di favorire il potenziamento delle classi a tempo prolungato nelle scuole pubbliche del nostro Comune è stato confermato il servizio di refezione scolastica, per il quale vengono effettuate frequenti verifiche al fine di garantire i migliori standards qualitativi per il servizio in questione.

Sul fronte dei **Servizi sociali**, si segnala quanto segue:

ASSISTENZA MINORI

In attesa della riforma e istituzione dei tribunali della "Famiglia" La tutela dei minori assume in questo momento storico particolare importanza assegnando al Servizio Sociale professionale tutta una serie di compiti e oneri. Si pensi a quanto sollevato con nota prot. 928/20 del 25.09.2020 il procuratore della Repubblica di Catania in ordine alla giusta presenza di Assistenti Sociali e ancor più il Presidente del Tribunale di Catania con nota prot. 1506 del 20.10.2020 ad oggetto "Rapporti tra il Tribunale per i minorenni e agenzie territoriali delegate". Linee operative relative ai procedimenti

civili di volontaria giurisdizione, adozione e altro.”

Al fine di tutelare l’infanzia e l’adolescenza, nonché favorire il processo formativo individuale e la socializzazione, nel tentativo di eliminare le condizioni di disagio e di emarginazione a cui purtroppo vanno incontro le nuove generazioni, si ritiene indispensabile assicurare il potenziamento del personale impegnato e la necessità di dare continuità dei seguenti servizi :

a) Ricovero di minori appartenenti a famiglie bisognose o nuclei familiari disgregati .

Il servizio è rivolto a minori senza adeguato supporto familiare e/o in condizioni economiche disagiate, previa puntuale valutazione e successiva proposta d’intervento da parte dell’assistente sociale comunale. Gli interventi di ricovero verranno effettuati, ove possibile, in regime di semiconvitto onde evitare un allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare.

Si intende assicurare i ricoveri esistenti e le ipotesi rese obbligatorie dall’intervento dell’Autorità Giudiziaria minorile che, dai casi emersi nell’ultimo periodo, risultano in potenziale incremento e fanno presagire l’obbligo del Comune ad effettuare nuovi ricoveri.

b) Ricovero donne vittime di violenza

Con risorse proprie e tramite la richiesta di apposito contributo all’Assessorato regionale per la Famiglia si intende supportare le donne vittime di violenza che necessitano di essere ricoverate presso strutture protette iscritte all’Albo Regionale secondo lo schema di convenzione approvato da questo Comune su modello regionale.

c) Affidamento familiare per minori in stato di bisogno.

Tale Istituto tutela i minori che si trovano in stato di temporanea carenza di cure familiari, il cui nucleo non è in grado di provvedere al loro mantenimento, per situazioni di ordine economico, morale, psicologico e sociale. Con delibera consiliare n. 80/92 è stato adottato apposito regolamento che disciplina l’Istituto dell’affido. Questo Comune nell’ambito delle attribuzioni assegnate dalla Regione Siciliana ha istituito il

“Centro Affidi” e promosso una campagna di sensibilizzazione dell’istituto.

Si prevede pertanto nel corso del periodo di riferimento un aumento del numero delle famiglie affidatarie.

d) Interventi per minori sottoposti a provvedimenti dell’Autorità giudiziaria Minorile.

Obiettivo di questi interventi comprendenti ricoveri, aiuto economico, integrazione sociale e lavorativa, è il recupero ed il reinserimento nella vita associativa dei minori a rischio, soggetti a provvedimenti dell’A.G. Minorile.

e) Servizio di educativa domiciliare

Il servizio in oggetto si pone il compito di accompagnare le famiglie di minori segnalati dall’A.G. in un sostegno educativo relazionale al fine di prevenire l’istituzionalizzazione dello stesso. Tale supporto viene sempre più richiesto dal Tribunale dei Minorenni. Si prevede di potenziare tale strumento. In modo di evitare, ove possibile, il ricorso all’istituzionalizzazione del minore.

f) Servizio spazio neutro

Lo Spazio Neutro è un luogo che tutela il minore nel suo diritto di visita e nel contempo verifica se ci sono i presupposti per l’assunzione delle responsabilità genitoriali e facilita e sostiene la relazione minori-genitori. La finalità principale è quindi rendere possibile e sostenere il mantenimento della relazione tra il bambino e i suoi genitori a seguito di separazione, divorzio conflittuale, affidamento e altre vicende di grave e profonda crisi familiare;

Tale supporto viene sempre più richiesto dal Tribunale dei Minorenni e pertanto, posto che il Comune di Gravina non possiede tale struttura né le professionalità necessarie ad attivare in proprio il servizio. Si ritiene necessario nelle ipotesi in cui tale servizio non viene garantito dall’ASP dare in affidamento tale servizio.

g) Centro di aggregazione giovanile

Il Comune di Gravina ha partecipato con la Città Metropolitana di Catania ad un progetto finanziato con fondi europee del PON Legalità prevedendo per un periodo di due anni un servizio di aggregazione giovanile e la costituzione di un Centro con la realizzazione di Laboratori musicali, teatrali e di arti figurative e sportivi. Ciò al fine di

realizzare una fattiva prevenzione primaria alla devianza giovanile.

H) Servizi per la prima infanzia

Al fine di ampliare l'offerta di servizi per la fascia di età 0-36 mesi con l'utilizzo di specifici fondi provenienti dalla Regione e dallo Stato, si prevede nel prossimo triennio, nelle more dell'apertura di due Asilo nido Comunale (in corso di realizzazione con fondi del PNRR) l'incremento dell'offerta tramite i seguenti interventi:

- Servizi integrativi per la prima infanzia mediante il rimborso delle rette pagate dalle famiglie presso strutture private o pubbliche.
- Incremento dell'offerta grazie all'autorizzazione di nuove strutture private che rispettano gli standard regionali previsti per l'iscrizione all'Albo regionale n. 22 del 1986
- Incremento dell'offerta mediante assegnazione di voucher per l'accesso a strutture private autorizzate.
- Acquisti di posti presso strutture private convenzionate

ASSISTENZA AI DISABILI

Questo Settore è strettamente collegato a quello sanitario e comprende interventi integrati e coordinati con l'A.S.P, fermo restando alcune competenze specifiche che la L.R. n.22/86 art.16, assegna esclusivamente ai Comuni, in applicazione delle norme contenute nelle LL.RR. n.68/81 e n.16/86.

Obiettivi primari, sono l'inserimento dei soggetti portatori di handicap nelle istituzioni educative e scolastiche normali, l'inserimento in corsi di formazione e qualificazione professionale rivolti all'integrazione sociale e lavorativa .

I servizi primari che necessitano prosecuzione sono :

a) Assistenza scolastica.

Il servizio rientra fra quelli primari, è diretto a soggetti portatori di handicap gravi al fine di favorire un maggiore spazio di autonomia e di autosufficienza personale e sociale.

Essendo servizi che richiedono l'utilizzo di personale in possesso di specializzazione professionale, una concreta attivazione dello stesso potrà avvenire, in gestione indiretta cioè a mezzo l'erogazione di voucher di servizio presso Enti accreditati.

Tra tali servizi vanno pure ricomprese quelle specialistiche di assistenza all'autonomia e alla comunicazione prevista dalla legge 104 e l'integrazione con il servizio di accompagnamento a scuola dei casi più gravi. Considerato che nell'ultimo anno si è assistito ad un notevole incremento di richieste di tale assistenza, si ritiene necessario implementare in tale direzione dello sforzo finanziario da parte di questo Comune anche tenendo conto delle esigue risorse provenienti dalla Regione e dallo Stato.

b) Servizio di trasporto per attività di riabilitazione.

Il servizio di trasporto mira a favorire l'attività di riabilitazione di soggetti portatori di handicap presso centri di riabilitazione convenzionati con le Aziende Sanitarie Locali.

Per l'espletamento del servizio si utilizzerà apposito Albo degli Enti accreditati, nell'ottica della possibilità, per i destinatari del servizio e dei loro familiari, di poter esercitare il diritto di scelta tra gli enti che rispondono adeguatamente alle esigenze del beneficiario, nel rispetto del Piano di Assistenza Individualizzato,

c) Sostegno economico a famiglie con soggetti disabili.

L'intervento sopra indicato è finalizzato ad agevolare le famiglie con soggetti portatori di handicap sulle quali grava l'onere economico del trasporto durante l'attività scolastica e riabilitativa quando la non autosufficienza sul piano fisico psichico, intellettuale e sensoriale, non consente la fruizione dei normali mezzi di trasporto come previsto da apposito regolamento comunale. Sarà garantita l'erogazione di tali contributi con le risorse che si renderanno disponibili.

d) Assistenza disabili gravi e gravissimi

La normativa regionale ha previsto forme di assistenza diretta e indiretta in favore di particolari categorie di soggetti disabili che hanno patologie che necessitano assistenza continua e obbligatoria.

Gli Uffici di servizio sociale svolgeranno i compiti di predisposizione piani d'intervento personalizzato, di attuazione degli stessi e verifica e monitoraggio.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI.

Gli interventi a favore della popolazione anziana rappresentano un valido strumento per prevenire e rimuovere ogni situazione di emarginazione e disagio sociale cui è soggetta nella società contemporanea tale fascia di popolazione, sempre più numerosa.

– Altri interventi che si intendono proseguire sono:

a) Assistenza domiciliare.

Tale servizio già attivato negli anni precedenti, riguarderà anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti soli o senza adeguato supporto familiare in possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa con priorità agli anziani la cui situazione economica familiare risulta non superiore ai limiti fissati per l'accesso gratuito ai servizi socio-assistenziali.

In questo contesto si intende realizzare, un monitoraggio degli anziani in condizione di difficoltà a casa o presenti nelle strutture socio assistenziali convenzionate con questo Comune.

b) Ricovero di anziani presso Istituti autorizzati.

I ricoveri a favore di anziani e adulti inabili, al fine di assicurare una dignitosa condizione di vita a soggetti soli o senza adeguato supporto familiare rappresentano un delicato problema per la rilevante incidenza dei costi di mantenimento dei soggetti all'interno della struttura.

Si prevede la necessità di garantire ulteriori ricoveri per casi di particolare gravità per i quali risulta necessario il reperimento di risorse aggiuntive.

Inoltre dovrà essere garantito il rimborso all'A.S.P. delle quote alberghiere per i ricoveri presso **Residenze Sanitarie Assistite** a norma del Decreto dell'Assessorato regionale alla sanità.

c) Prevenzione

Inoltre si intendono proseguire iniziative volte alla prevenzione della salute dell'anziano aderendo al progetto "muoviti ancora" dell'Asp di Catania.

d) Attività di socializzazione

Si intendono implementare le attività socio culturali relizzate presso i tre Centri d'incontro per anziani di via Roma , via Trieste e via carrubella come attività di arti figurative, alfabetizzazione informatica e ludico ricreative.

ASSISTENZA ECONOMICA

Tale servizio è rivolto ai cittadini che versano in condizioni di disagio economico, alle famiglie di detenuti e vittime del delitto nonché ai soggetti che necessitano un reinserimento post-penitenziario.

Il regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 91/2004 si articola in:

Assistenza economica continuativa;

Assistenza economica temporanea;

Assistenza economica straordinaria;

La presente crisi economica ha fatto emergere tutta una serie di casi di grave situazione sociale da parte di diverse famiglie

Verrà garantito nei limiti delle disponibilità di bilancio l'erogazione di interventi urgenti e indifferibili in favore di cittadini che versano per eventi straordinari in condizioni di disagio economico.

Nei limiti delle disponibilità di bilancio potranno inoltre essere garantiti interventi economici alle famiglie dei detenuti e vittime del delitto, nonché ai soggetti che necessitano di un reinserimento post-penitenziario.

INTEGRAZIONE AL REDDITO

La misura che ha sostituito il reddito di cittadinanza è l' **assegno di inclusione A.D.I** **previsto dal decreto legge 48 2023**. Il quale prevede diversi strumenti di sostegno contro la **povertà e l'esclusione sociale. Il nuovo " Assegno di inclusione" in vigore da gennaio 2024 ha un'** impostazione molto simile a quella del vecchio RDC. Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari che vede i Comuni impegnati nelle verifiche e la presa in carico dei soggetti fragili e per i quali non sarà realizzabile un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo.

Nel caso in cui il bisogno sia complesso, i servizi Sociali procederanno a fare una **valutazione multidimensionale** e presa in carico del nucleo familiare **con componenti "fragili"** al fine di supportarlo nei suoi bisogni.

La regione siciliana ha poi introdotto il "Reddito di povertà", un contributo economico *una tantum* destinato a famiglie in difficoltà. Il requisito principale per ottenere il "Reddito di povertà", oltre alla residenza in Sicilia da almeno 5 anni, è quello reddituale: occorre avere un ISEE , relativo al 2023, inferiore a 5 mila euro.

Il Comune potrà attivare progetti di Utilità sociale con gli eventuali beneficiari della misura.

INTERVENTI A TUTELA DELLA SALUTE MENTALE

a) Ricoveri

La tutela di soggetti con handicap psichici è disciplinata dalla legge regionale n. 215/79, la quale pone a carico delle strutture sanitarie, varie forme di intervento.

Negli ultimi anni si è assistito ad un incremento delle richieste provenienti dalla salute mentale dell'ASP per il ricovero di soggetti portatori di handicap psichico nonché per quelli dimessi dagli Ospedali Psichiatrici. In diversi casi si è reso necessario la presa a carico degli oneri dei ricoveri di soggetti con disagio psichico da parte dei servizi sociali. Pertanto, si rende necessario un incremento delle disponibilità assegnate, per garantire il ricovero di soggetti presso strutture convenzionate, la cui retta mensile viene determinata dallo schema di convenzione approvato con delibera di CC.

In **conclusione** al fine di ottemperare, anche dal punto di vista organizzativo, all'ampliamento e maggiore complessità dei procedimenti si prevede nel periodo di riferimento di improntare le attività dei Servizi sociali ai seguenti principi:

- Razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti secondo i principi del risultato e della fiducia;
- Incremento delle risorse economiche e umane disponibili;
- Utilizzo nel limite del possibile delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla normativa regionale e nazionale;
- Sperimentazione di soluzioni amministrative e informatiche innovative e altre forme di digitalizzazione.

Per quanto concerne infine le attività relative all'Ufficio Piano, si segnala quanto segue:

Si indicano di seguito i progetti a rilevanza distrettuale in atto avviati

**CONTRASTO ALLA POVERTA' ED IL SUPERAMENTO DELLA GRAVE MARGINALITA' ADULTA
(fondo povertà 2017)**

Il progetto intende rispondere ad un bisogno sempre crescente di spazi di ascolto e supporto a persone senza dimora, gravi emarginati e più in generale adulti in difficoltà. In tale ottica le attività offrono accesso gratuito a persone emarginate maggiorenni, uomini e donne. Il progetto interviene nei confronti del fenomeno della grave emarginazione in un'ottica di promozione della persona attraverso, innanzitutto

Attività core - Fronte Office

Sportello Mobile Territoriale: 1 volta a settimana lo sportello è "itinerante" e si muoverà all'interno del territorio, con un'equipe medica, per far fronte ai bisogni di chi vive in strada

Contrasto al Disagio abitativo per Senza Fissa Dimora (SFD);

Agenzia Sociale per l'Abitare -Tale attività ha lo scopo di occuparsi delle politiche abitative e delle persone in stato di bisogno e disagio abitativo facilitare l'incontro tra domanda e offerta di alloggi privati in affitto a canone concordato offrendo incentivi e garanzie alla proprietà, tutele agli inquilini sui canoni applicati e supporto attraverso strumenti economici finalizzati alla locazione nonché interventi atti a ridurre il fenomeno degli sfratti legati alla morosità incolpevole. A tal proposito, una parte del budget sarà devoluta in maniera diretta alle famiglie come supporto diretto in termini economici per far fronte al caro energia, per il saldo dei canoni di locazione, per il pagamento delle utenze, etc.

Orientamento lavorativo: bilancio di competenze, stesura Cv.

Orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio

Consulenza legale: focus sul disagio abitativo, diritti alla persona, diritto di famiglia, richieste di protezione internazionale, tutela di persone vittime di violenza e aggressione, permessi di soggiorno;

Orientamento e accompagnamento Sociale

Supporto ai beni di prima necessità: orientamento ai servizi mensa presenti sul territorio, banco alimentare, banco del farmaco;

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E MEDIAZIONE FAMILIARE (risorse del fondo povertà quota servizi 2019)

Il progetto affidato agli ETS attraverso procedura di co-progettazione, su finanziamento Piano di Azione Locale Quota servizi 2019, fornisce unicamente di *Sostegno alla genitorialità* e *mediazione familiare*, con particolare attenzione alle famiglie e sui nuclei familiari monoparentali purchè con minori da 0 a 17 anni. Particolare attenzione è rivolta ai nuclei con minori entro i mille giorni di vita. Il servizio garantisce sostegno alla genitorialità e mediazione familiare a un'utenza di

assegno di inclusione sociale su cui gravano rilevanti deficit sotto il profilo economico e socio-culturale, spesso connotata da un'invasiva presenza di organizzazioni criminali a struttura familiare o su base locale che non si fanno scrupolo di coinvolgere i minorenni nelle più svariate attività illegali. La strategia condivisa fra le varie istituzioni coinvolte mira a preservare l'integrità morale, fisica e psichica dei minori o giovani adulti destinatari dei servizi. L'utenza prevista è esclusivamente utenti inseriti in nuclei percettori di Assegno di Inclusione.

PRONTO INTERVENTO SOCIALE (fondo povertà)

Il servizio di Pronto intervento sociale è un livello essenziale prestazione per le situazioni di emergenza personali e familiari e si attiva in caso di emergenze ed urgenze sociali, della vita quotidiana dei cittadini. Il progetto intende riscontrare quelle situazione personale che insorgono repentinamente e improvvisamente, producendo bisogni non differibili, in forma acuta e grave. Il pronto intervento sociale viene assicurato a livello distrettuale negli orari di chiusura dei servizi sociali con la collaborazione di tutte le agenzie istituzionali coordinate con il progetto.

I servizi attivati sono:

Attivazione di una Centrale operativa di pronto intervento sociale con numero telefonico dedicato

Avvio di un servizio di presa in carico multidisciplinare mediante costituzione di équipe per la predisposizione di un progetto individualizzato finalizzato all'accompagnamento verso l'autonomia e/o il successivo passaggio ai servizi sociali istituzionali che operano nell'ordinarietà una volta conclusasi e superata la fase emergenziale

CENTRO ASCOLTO MULTIUTENZA

è un progetto finanziato con il Piano di Zona anno 2019-2020-2021, nei tredici comuni del distretto sociosanitario 19. Il centro ascolto nasce dalla considerazione, ormai accertata, che

la variegata utenza che perviene ai servizi, proviene da diversi ambienti sociali e culturali, e rispetto ai tradizionali utenti, portano richieste più articolate, più specifiche o più ampie, e in parte inedite, ai quali è importante dare ascolto. Diviene indispensabile accogliere la multiutenza in modo più specifico, in un clima generale di risposte possibili. Pertanto, esso rappresenta uno strumento molto importante di supporto agli uffici di Servizio sociale perché si configura, da un lato, come un riferimento per tutti quegli utenti che fanno richiesta di inserirsi nelle pieghe dei servizi pubblici integrati, dall'altro diviene indispensabile prevedere forme di accesso unitario ai servizi.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.			
programma 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.			
programma 3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.			
programma 4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.			
programma 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.			
programma 6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.			
programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.			
programma 8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.			
Missione 14 Sviluppo economico e competitività			
programma 1 Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.			
programma 2			

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

				programma 2
				Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
				Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
				programma 1
				Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.
				programma 2
				Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
				Missione 19 Relazioni internazionali
				programma 1
				Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.
				programma 2
				Cooperazione territoriale (solo per le Regioni) Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.
				Missione 20 Fondi e accantonamenti
				programma 1
				Fondo di riserva Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
				programma 2
				Fondo crediti di dubbia esigibilità Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
				programma 3
				Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2026		2027		2028	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	647.727,56	833.467,00	0,00	833.467,00	0,00	833.467,00	0,00
1	2	997.774,32	1.046.841,71	0,00	1.169.430,39	0,00	1.294.766,80	0,00
1	3	608.452,87	537.984,78	0,00	539.474,78	0,00	477.492,78	0,00
1	4	487.906,30	412.656,30	0,00	412.656,30	0,00	412.656,30	0,00
1	5	244.216,00	300.150,00	0,00	300.150,00	0,00	300.150,00	0,00
1	6	1.663.210,10	1.500.439,63	0,00	1.455.866,41	0,00	1.416.356,13	0,00
1	7	544.486,91	547.486,91	0,00	523.673,88	0,00	637.370,32	0,00
1	8	397.229,96	369.098,61	0,00	357.668,01	0,00	362.768,01	0,00

1	10	1.027.438,13	1.283.679,97	396.900,00	1.334.271,93	396.900,00	1.334.271,93	396.900,00
1	11	180.200,00	141.700,00	0,00	141.700,00	0,00	141.700,00	0,00
3	1	1.029.266,78	930.519,59	0,00	827.884,12	0,00	827.884,12	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	80.750,00	80.750,00	0,00	80.750,00	0,00	80.750,00	0,00
4	6	121.000,00	161.000,00	0,00	301.000,00	0,00	301.000,00	0,00
4	7	316.999,00	338.649,54	0,00	338.649,54	0,00	338.649,54	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	127.324,54	112.324,54	0,00	112.324,54	0,00	112.324,54	0,00
6	1	173.528,19	41.000,00	0,00	41.000,00	0,00	41.000,00	0,00
6	2	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
8	1	649.040,58	584.720,07	0,00	534.720,07	0,00	534.720,07	0,00
8	2	91.916,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
9	1	243.094,35	243.094,35	0,00	243.094,35	0,00	243.094,35	0,00
9	2	79.500,00	61.000,00	0,00	111.000,00	0,00	111.000,00	0,00
9	3	6.851.953,71	7.181.185,38	0,00	7.181.185,38	0,00	7.181.185,38	0,00
9	4	10.521,60	10.521,60	0,00	10.521,60	0,00	10.521,60	0,00
10	2	113.000,00	171.828,00	0,00	113.000,00	0,00	113.000,00	0,00

10	5	8.750,00	8.750,00	0,00	8.750,00	0,00	8.750,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	1.289.635,70	806.761,47	0,00	614.093,00	0,00	614.093,00	0,00
12	2	2.357.000,00	1.327.000,00	0,00	1.327.000,00	0,00	1.327.000,00	0,00
12	3	1.024.500,00	470.000,00	0,00	470.000,00	0,00	470.000,00	0,00
12	4	4.871.179,66	7.373.673,47	0,00	4.390.871,33	0,00	4.390.871,33	0,00
12	5	460.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
12	6	160,00	160,00	0,00	160,00	0,00	160,00	0,00
12	7	1.055.359,36	1.106.740,91	0,00	965.831,53	0,00	944.037,79	0,00
12	11	0,00	801.784,95	0,00	801.784,95	0,00	801.784,95	0,00
20	1	7.651,25	86.038,00	0,00	85.652,00	0,00	86.013,00	0,00
20	2	2.691.743,05	3.073.289,89	0,00	3.073.289,89	0,00	3.073.289,89	0,00
20	3	238.735,05	269.031,86	0,00	265.366,30	0,00	267.249,26	0,00
50	1	34.689,66	26.803,06	0,00	20.074,42	0,00	17.617,36	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	30.727.940,63	32.287.131,59	396.900,00	29.033.361,72	396.900,00	29.153.995,45	396.900,00

Tabella 20: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2026		2027		2028	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.798.642,15	6.973.504,91	396.900,00	7.068.358,70	396.900,00	7.210.999,27	396.900,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.029.266,78	930.519,59	0,00	827.884,12	0,00	827.884,12	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	518.749,00	580.399,54	0,00	720.399,54	0,00	720.399,54	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	127.324,54	112.324,54	0,00	112.324,54	0,00	112.324,54	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	175.528,19	43.000,00	0,00	43.000,00	0,00	43.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	740.956,58	609.720,07	0,00	559.720,07	0,00	559.720,07	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.185.069,66	7.495.801,33	0,00	7.545.801,33	0,00	7.545.801,33	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	121.750,00	180.578,00	0,00	121.750,00	0,00	121.750,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.057.834,72	11.906.120,80	0,00	8.589.740,81	0,00	8.567.947,07	0,00
20	Fondi e accantonamenti	2.938.129,35	3.428.359,75	0,00	3.424.308,19	0,00	3.426.552,15	0,00
50	Debito pubblico	34.689,66	26.803,06	0,00	20.074,42	0,00	17.617,36	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	30.727.940,63	32.287.131,59	396.900,00	29.033.361,72	396.900,00	29.153.995,45	396.900,00

Tabella 21: Parte corrente per missione



Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2026		2027		2028	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	4.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
1	2	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
1	3	22.000,00	10.500,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
1	4	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	3.064.395,00	1.897.815,12	0,00	18.006.987,80	0,00	39.202.245,06	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	56.218,18	1.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	10.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
4	1	70.000,00	3.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	2.000,00	5.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
5	1	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
5	2	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	254.625,00	203.700,00	0,00	203.700,00	0,00	203.700,00	0,00
8	2	18.500,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	109.125,00	58.200,00	0,00	58.200,00	0,00	58.200,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	4	38.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	8.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
12	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	131.387,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.806.250,81	2.262.215,12	0,00	18.369.887,80	0,00	39.565.145,06	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2026		2027		2028	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.148.613,18	1.912.315,12	0,00	18.020.987,80	0,00	39.216.245,06	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	10.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	72.000,00	8.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	16.000,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	273.125,00	223.700,00	0,00	223.700,00	0,00	223.700,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	109.125,00	58.200,00	0,00	58.200,00	0,00	58.200,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	46.000,00	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	131.387,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.806.250,81	2.262.215,12	0,00	18.369.887,80	0,00	39.565.145,06	0,00

Tabella 23: Parte capitale per missione

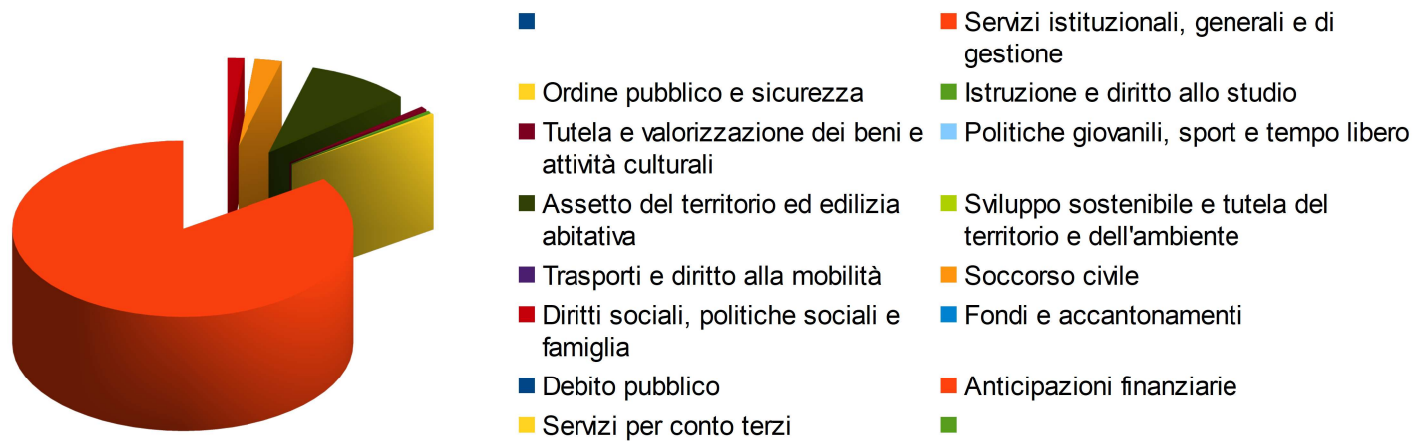


Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Per il triennio 2026-2028 il Consiglio Comunale ha deliberato il suddetto Piano in data 22/12/2025 con atto n° 73.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2026	2027	2028	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	976.900,00	17.112.285,68	38.310.000,00	56.399.185,68
TOTALE	976.900,00	17.112.285,68	38.310.000,00	56.399.185,68

Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2026	2027	2028		Importo	Tipologia
1		19	87	19	NUOVA COSTRUZIONE	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (compreso parchi e manutenzione verde)	Lavori di rifunionalizzazione di un immobile confiscato alla mafia, mediante intervento di demolizione e successiva realizzazione di un'area a verde pubblico attrezzato in via Etnea n° 348-350	240.000,00			No		
2		19	87	19	MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Lavori di riqualificazione urbana della via Paglialunga del comune di Gravina di Catania (CT)	250.000,00			No		
3		19	87	19	MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Lavori di adeguamento alla vigente normativa di prevenzione incendi della sede centrale dell'I.C. "RODARI"	486.900,00			No		
4		19	87	19	MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Lavori di miglioramento sismico dell'edificio scolastico sito in via San Paolo 109.		1.850.000,00		No		

N. progr.	Cod. Int. Amm.	CODICE ISTAT			Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2026	2027	2028		Importo	Tipologia
5		19	87	19	MANUTENZIONE	DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE (opere e infrastrutture per sedi della P.A.)	Lavori di efficientamento energetico del palazzo comunale		2.000.000,00		No		
6		19	87	19	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Lavori di realizzazione di un parcheggio in via Catania		800.504,07		No		
7		19	87	19	MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Lavori di adeguamento alla vigente normativa di prevenzione incendi della sede centrale dell'I.C. "Tomasi di Lampedusa"		311.781,61		No		
8		19	87	19	NUOVA COSTRUZIONE	SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO (impianti sportivi, teatri, strutture fieristiche e congressuali)	Lavori di realizzazione di un nuovo Palazzetto dello Sport da sorgere in via Milanese		3.500.000,00		No		
9		19	87	19	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Lavori per la realizzazione di un parcheggio in via A. Moro angolo via Simili da destinare ad area di prima attesa nella pianificazione comunale di protezione civile"		1.200.000,00		No		

N. progr.	Cod. Int. Amm.	CODICE ISTAT			Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2026	2027	2028		Importo	Tipologia
10		19	87	19	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Lavori di realizzazione di una via di fuga e di soccorso mediante il prolungamento della via Simeto fino all'innesto con via F.T. Marinetti		1.100.000,00		No		
11		19	87	19	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Lavori di realizzazione del prolungamento di vico Angelo Majorana, quale via di fuga e di soccorso, con annessa area di attesa di protezione civile		1.500.000,00		No		
12		19	87	19	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Lavori di realizzazione del prolungamento di via S. Antonio di Padova fino all' intersezione con via Tomaselli		200.000,00		No		
13		19	87	19	NUOVA COSTRUZIONE	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (compreso parchi e manutenzione verde pubblico)	Lavori di "Smaltimento acque meteoriche in via Vittorio Emanuele nel tratto compreso tra la via Gramsci ed il confine con il Comune di Sant'Agata Li Battiati"		620.000,00		No		
14		19	87	19	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Lavori di realizzazione di un parcheggio in via san paolo in prossimità dell'istituto scolastico Gesualdo Nosengo da destinare ad area di prima attesa nella pianificazione comunale di protezione civile		1.100.000,00		No		
15		19	87	19	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Realizzazione di bretella di collegamento tra la via San Paolo e la via Etnea		200.000,00		No		

N. progr.	Cod. Int. Amm.	CODICE ISTAT			Tipologia	Settore e sottosettore intervento e)	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2026	2027	2028		Importo	Tipologia
16		19	87	19	MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Lavori di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione comunali (ambito centro storico ed aree contermini)		1.800.000,00		No		
17		19	87	19	NUOVA COSTRUZIONE	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (compreso parchi e manutenzione verde pubblico)	Lavori di realizzazione di un parco urbano in via Milanese		200.000,00		No		
18		19	87	19	MANUTENZIONE	OPERE ED INFRASTRUTTURE SOCIALI (cimiteri)	Lavori di ristrutturazione della cappella cimiteriale comunale		730.000,00		No		
19		19	87	19	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbani	Realizzazione parcheggio in via Vincenzo Muccioli			500.000,00	No		
20		19	87	19	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbani	Realizzazione parcheggio in via Etnea			200.000,00	No		
21		19	87	19	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbani	Realizzazione parcheggio in via Valle Allegra			150.000,00	No		
22		19	87	19	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e	Prolungamento vico Garibaldi fino all'innesto con via Milanese			990.000,00	No		

N. progr.	Cod. Int. Amm.	CODICE ISTAT			Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2026	2027	2028		Importo	Tipologia
23		19	87	19	MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbani	Lavori di realizzazione della strada individuata nel vigente P.R.G. Sita in corrispondenza di via F.lli Bandiera fino alla via Tiziano			930.000,00			
24		19	87	19	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbani	Rete di smaltimento acque bianche			31.840.000,00			
25		19	87	19	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbani	Strada di interconnessione tra i comuni di Gravina di Catania, Mascalucia e Catania			3.500.000,00			
26		19	87	19	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbani	Innesto stradale su via Etna con nuova strada di confine su territorio del comune di Mascalucia (realizzato e finanziato dal comune di Mascalucia)			200.000,00			

Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

In merito al suddetto Piano si segnala che il Consiglio di questo Ente lo ha deliberato, per l'esercizio 2026/2028, con atto n° 64 del 10/11/2025, dal quale emergono le seguenti risultanze:

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	Alloggio erp via F.lli Bandiera, 92	21.331,86	2026
2	Alloggio erp via F.lli Bandiera, 92	21.331,86	2028
3	Alloggio erp via G. Oberdan, 9	18.665,38	2028
4	Alloggio erp via G. Oberdan, 9	23.998,35	2026
5	Alloggio erp via G. Oberdan, 9	23.998,35	2026
6	Alloggio erp via G. Oberdan,12	18.665,38	2028

7	Alloggio erp via G. Oberdan, 12	18.665,38	2028
8	Alloggio erp via G. Oberdan, 12	18.665,38	2026
9	Alloggio erp via G. Oberdan, 12	18.665,38	2026
10	Alloggio erp via G. Oberdan, 12	18.665,38	2027
11	Alloggio erp via G. Oberdan, 12	23.998,35	2027
12	Alloggio erp via G. Oberdan, 12	18.665,38	2027
13	Alloggio erp via G. Oberdan, 12	23.998,35	2026
14	Alloggio erp via G. Oberdan, 12	18.665,38	2026
15	Alloggio erp via G. Oberdan, 12	18.665,38	2028
16	Alloggio erp via G. Oberdan, 12	18.665,38	2026
17	Alloggio erp via G. Oberdan, 12	18.665,38	2028
18	Alloggio erp via Francia,2	18.665,38	2027
19	Alloggio erp via Francia,2	18.665,38	2026
20	Alloggio erp via Francia,2	18.665,38	2028
21	Alloggio erp via Francia,2	23.998,35	2028
22	Alloggio erp via Francia,2	21.331,86	2027
23	Alloggio erp via Francia,2	18.665,38	2026
24	Alloggio erp via Francia,2	23.998,35	2026
25	Alloggio erp via Francia,2	18.665,38	2026
26	Alloggio erp via Francia,2	18.665,38	2027
27	Alloggio erp via Francia,2	23.998,35	2027
28	Alloggio erp via Francia,2	23.998,35	2028
29	Alloggio erp via Francia,2	23.998,35	2028
30	Garage via F.lli Bandiera, 92	16.200,00	2026
31	Garage via F.lli Bandiera, 92	16.200,00	2026
32	Garage via F.lli Bandiera, 92	14.400,00	2026
33	Garage via F.lli Bandiera, 92	17.100,00	2027
34	Garage via F.lli Bandiera, 92	14.400,00	2027
35	Garage via F.lli Bandiera, 92	16.200,00	2027
36	Garage via F.lli Bandiera, 92	15.300,00	2028
37	Garage via F.lli Bandiera, 92	14.400,00	2028
38	Garage via F.lli Bandiera, 92	17.100,00	2028
39	Garage via G. Oberdan,9	14.400,00	2026
40	Garage via G. Oberdan,9	12.600,00	2026
41	Garage via G. Oberdan,9	9.900,00	2026
42	Garage via G. Oberdan,9	9.900,00	2026
43	Garage via G. Oberdan,9	9.900,00	2026
44	Garage via G. Oberdan,9	9.900,00	2027
45	Garage via G. Oberdan,9	11.700,00	2027

46	Garage via G. Oberdan,9	17.100,00	2027
47	Garage via G. Oberdan,9	17.100,00	2027
48	Garage via G. Oberdan,9	14.400,00	2028
49	Garage via G. Oberdan,9	14.400,00	2028
50	Garage via G. Oberdan,9	9.900,00	2028
51	Garage via G. Oberdan,9	10.800,00	2028
52	Garage via G. Oberdan,12	10.800,00	2026
53	Garage via G. Oberdan,12	11.700,00	2026
54	Garage via G. Oberdan,12	13.500,00	2026
55	Garage via G. Oberdan,12	15.300,00	2026
56	Garage via G. Oberdan,12	16.200,00	2026
57	Garage via G. Oberdan,12	16.200,00	2026
58	Garage via G. Oberdan,12	15.300,00	2026
59	Garage via G. Oberdan,12	17.100,00	2026
60	Garage via G. Oberdan,12	16.200,00	2026
61	Garage via G. Oberdan,12	14.400,00	2026
62	Garage via G. Oberdan,12	16.200,00	2026
63	Garage via G. Oberdan,12	15.300,00	2026
64	Garage via G. Oberdan,12	13.500,00	2026
65	Garage via G. Oberdan,12	15.300,00	2026
66	Garage via G. Oberdan,12	10.800,00	2027
67	Garage via G. Oberdan,12	15.300,00	2027
68	Garage via G. Oberdan,12	16.200,00	2027
69	Garage via G. Oberdan,12	15.300,00	2027
70	Garage via G. Oberdan,12	16.200,00	2027
71	Garage via G. Oberdan,12	16.200,00	2027
72	Garage via G. Oberdan,12	11.700,00	2027
73	Garage via G. Oberdan,12	15.300,00	2027
74	Garage via G. Oberdan,12	16.200,00	2027
75	Garage via G. Oberdan,12	16.200,00	2027
76	Garage via G. Oberdan,12	14.400,00	2027
77	Garage via G. Oberdan,12	16.200,00	2027
78	Garage via G. Oberdan,12	15.300,00	2027
79	Garage via G. Oberdan,12	11.700,00	2027
80	Garage via G. Oberdan,12	13.500,00	2028
81	Garage via G. Oberdan,12	15.300,00	2028
82	Garage via G. Oberdan,12	16.200,00	2028
83	Garage via G. Oberdan,12	15.300,00	2028
84	Garage via G. Oberdan,12	16.200,00	2028

85	Garage via G. Oberdan,12	16.200,00	2028
86	Garage via G. Oberdan,12	11.700,00	2028
87	Garage via G. Oberdan,12	16.200,00	2028
88	Garage via G. Oberdan,12	16.200,00	2028
89	Garage via G. Oberdan,12	14.400,00	2028
90	Garage via G. Oberdan,12	16.200,00	2028
91	Garage via G. Oberdan,12	15.300,00	2028
92	Garage via G. Oberdan,12	13.500,00	2028
1	Terreno censito al N.C.T. di Gravina di Catania foglio 2, part. 3329 (ex part. 1342), delle dimensioni di 78 mq. per realizzazione cabina Box di trasformazione MT/BT del tipo prefabbricato (programma: concessione diritto di superficie secondo le modalità e procedure di legge).	2,91	2026
2	Porzione terreno (da estrapolarsi mediante frazionamento) da area censita al N.C.T. di Gravina di Catania foglio 4 part. 1007 e 1379, delle dimensioni minime di circa mq. 65 per realizzazione cabina Box di trasformazione MT/BT con accesso da strada pubblica (programma: concessione diritto di superficie secondo le modalità e procedure di legge).	4,50	2026
3	Terreno censito al N.C.T. di Gravina di Catania foglio 5, part. 1458 (ex part. 1099), delle dimensioni di 67 mq. per realizzazione cabina Box di trasformazione MT/BT con accesso da strada pubblica (programma: concessione diritto di superficie secondo le modalità e procedure di legge).	0,70	2026

Tabella 26: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale si configura come un atto di programmazione per la gestione delle risorse umane finalizzato a coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e ad assicurare, da parte delle amministrazioni, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

Il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie al raggiungimento degli

obiettivi strategici dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Sotto questo aspetto rileva anche la necessità di individuare parametri che consentano di definire un fabbisogno standard per attività omogenee o per processi da gestire;

- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Nella dimensione quantitativa le politiche devono perseguire obiettivi di adeguatezza e di "corretto dimensionamento" in relazione alle esigenze che l'amministrazione pubblica è chiamata a fronteggiare. Ancor più strategica risulta la dimensione qualitativa dei contenuti professionali, delle competenze e delle abilità di cui le persone sono depositarie, dove l'adeguatezza si misura in relazione ai contesti di lavoro e alle dinamiche che interessano questi ultimi, indotte dall'evoluzione dei bisogni e della domanda, oltre che dai mutamenti tecnologici e dal crescente rilievo assunto dal processo di digitalizzazione, di cui l'esperienza emergenziale È stata una importante leva di consapevolezza e cambiamento. L'innovazione e le nuove tecnologie digitali rappresentano da un lato lo stimolo che rende necessari l'introduzione e/o lo sviluppo di nuove competenze e profili professionali all'interno dell'ente e, dall'altro, lo strumento che consente di rendere l'organizzazione più flessibile, aperta e resiliente al cambiamento

L'articolo 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti (con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative) di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.).

Il P.I.A.O., documento di pianificazione di durata triennale da aggiornarsi annualmente, si pone l'obiettivo di superare la molteplicità e la frammentazione degli strumenti di pianificazione attualmente previsti, racchiudendoli in un unico documento, in un'ottica di miglioramento della qualità dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini, di semplificazione degli adempimenti a carico degli Enti e di integrazione delle scelte fondamentali di sviluppo delle Amministrazioni.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (ex art. 6, commi 1, 4, 6 e art 6-ter del d.lgs. 165/2001) rappresenta uno degli atti di programmazione di interesse dell'ente locale assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Pertanto, **esso non viene allegato al presente**

Documento Unico di Programmazione.

Come tuttavia precisato dalla Commissione Arconet nella FAQ 51 del 16/02/2023, 'al fine di adeguare la disciplina del D.U.P. all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, che ha inserito il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale nel P.I.A.O., la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM di aggiornamento dell'allegato 4/1 al DLgs n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisca, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi^a.

Nel D.U.P. rimane pertanto l'individuazione delle risorse finanziarie destinate alla gestione del personale in servizio, nonché l'analisi dei limiti di spesa a legislazione vigente e la quantificazione della capacità assunzionale dell'ente, elementi necessari e propedeutici alla programmazione delle politiche di personale, che troverà la sua concretizzazione nel P.I.A.O.

Il P.I.A.O. viene conseguentemente predisposto, sulla base del principio della coerenza tra gli strumenti di programmazione in generale e con il D.U.P. in particolare, nell'ambito di tali limiti e degli stanziamenti di spesa definiti nel medesimo D.U.P. e nel Bilancio di Previsione.

Il fabbisogno di personale per il triennio 2026/2028 conferma la linea di spesa già prevista nella vigente programmazione assunzionale contenuta nel P.I.A.O. 2025/2027 - Sottosezione 3.3 - da ultimo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 18/04/2025.

La capacità assunzionale per il triennio 2026/2028 è determinata con i criteri previsti dal Decreto attuativo della disciplina assunzionale prevista dal Decreto Legge 34 del 30 aprile 2019, articolo 33, comma 1-bis (D.M. del 11.01.2022 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022).

Ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 11/01/2022 (c.d. D.M. assunzioni) "Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale", Il Comune di Gravina di Catania presenta un rapporto Spesa di personale/Entrate correnti, calcolato sulla base dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato (2024), pari al 23,62% a fronte di un "valore-soglia" del 27%. La possibilità reale di espandere la spesa di personale deve tuttavia conciliarsi con le disponibilità di bilancio e con la difficoltà di riduzione di altre spese correnti. Sin dal 2022, anno di entrata in vigore dell'attuale disciplina assunzionale, tali difficoltà hanno infatti vincolato la programmazione delle assunzioni nonostante la Provincia di Ferrara, presentando condizioni di applicabilità dell'articolo 5 del D.M., avrebbe potuto giungere gradualmente e solo nel 2025 al pieno utilizzo delle facoltà assunzionali.

Il contesto economico-finanziario degli ultimi anni (sempre richiamato anche nei precedenti documenti di programmazione) ha imposto la scelta di non espandere il valore complessivo della spesa di personale e di tendere, invece, ad un sostanziale mantenimento della dimensione della dotazione organica, nel rispetto degli equilibri pluriennali di bilancio.

Conseguentemente, anche la programmazione per il triennio 2026/2028 dovrà al momento tenere conto delle suddette condizioni.

Come detto viene pertanto confermato il completamento dell'attuazione della programmazione contenuta nel P.I.A.O. 2025/2027 - Sottosezione 3.3 (da ultimo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 18/04/2025).

Viene altresì affermata la volontà di prevedere, in sede di P.I.A.O. 2026/2028, nuove unità di personale a fronte cessazioni che si determineranno, per tendere al mantenimento della dimensione della dotazione organica dell'Ente, sempre tuttavia considerando i limiti finanziari che, al momento, impongono il rispetto degli equilibri pluriennali di bilancio.

Si ribadisce che eventuali mutamenti del contesto economico-finanziario saranno presi in

considerazione per una programmazione dei fabbisogni di personale più o meno ampia rispetto a quanto oggi pianificabile.

Di seguito si indica pertanto la consistenza e lo sviluppo della dotazione organica in base alle risorse finanziarie destinate ai fabbisogni di personale in bilancio (prospetto A), calcolando, per ciascuna annualità, il rispetto del limite di spesa di cui alla legge n. 296/2996 art. 1 comma 557 (prospetto B) e la capacità assunzionale ai sensi del DM 17 marzo 2020 nel rispetto della spesa massima ivi prevista (prospetto C).

Prospetto “A” consistenza e sviluppo presunto della dotazione organica distinta per Area

La rappresentazione della dotazione organica al termine del periodo 2024-2027 proietta, sulla base dei dati certi (situazione del personale al 31 dicembre 2024; cessazioni 2025 certe alla data del 30.04.2025; piano assunzionale 2025-2027 approvato nel corrispondente PIAO) e di dati previsionali (cessazioni 2025, 2026 e 2027 basati sui dati relativi ai programmati pensionamenti e alle assunzioni ipotizzate per il 2028 a copertura delle cessazioni previste in detto anno).

Area	A tempo indeterminato al 31/2024	Cessazioni previste 2025 2026 2027 2028	Assunzioni previste 2025 2026 2027 2028	Proiezione personale in servizio al 31/12/2028
Operatori	5	3	0	2
Operatori esperti	29	6	9 (*)	32
Istruttori	47	5	7	49
Funzionari	44	5	6 (*)	45

ed elevate qualificazioni				
------------------------------	--	--	--	--

Segretario Generale	1			1
------------------------	---	--	--	---

Totale	126	19	22	129
--------	-----	----	----	-----

(*) n. 1 unità di personale precario impegnata in degli ASU da stabilizzare con oneri parzialmente a carico della Regione Sicilia; n. 1 unità di personale con oneri integralmente a carico del "Programma Nazionale Capacità per la Coesione".

Si specifica che nell'Ente opera a tempo determinato un Istruttore a supporto del Sindaco ex art. 90 TEUL e che è prevista l'assunzione di n. 4 Funzionari con oneri a valere sul "PN Inclusione lotta alla povertà 2021 - 2027". Tale personale non è incluso nel prospetto "A".

Prospetto "B" Verifica del rispetto dei limiti di cui all'art. 1 comma 557 L. 296/2006

La spesa del personale per l'anno 2025, così come per il triennio 2026/2028 è impostata in funzione del contenimento nel limite nella media della spesa sostenuta nel triennio 2011/2013, previsto dalla normativa, come da prospetto che segue specificando che i dati riportati sono quelli desunti dall'ultimo bilancio di previsione approvato (2025/2027) con riproposizione del dato per l'anno 2027 anche per il 2028.

	Media 2011/2013			
Spesa calcolata ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027/2028
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	5.849.808,87	5.590.736,72	5.559.730,19	5.421.186,03
Spese macroaggregato 103	69.004,60	7.450,00	7.450,00	7.450,00

Irap macroaggregato 102	374.087,82	336.434,93	€ 334.304,29	€ 325.533,07
Altre spese:	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: (Assicurazioni)	37.325,39	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	6.330.226,68	€ 5.943.621,65	€ 5.910.484,48	5.763.169,10
(-) Componenti escluse (B)	1.195.290,28	1.401.891,11	1.394.116,14	1.359.375,85
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	5.134.936,40	4.541.730,54	4.516.368,34	4.403.793,25
SPESA PERSONALE AI NETTO DELL'IRAP (D.M. 17/03/2020)	5.956.138,86	5.607.186,72	5.576.180,19	5.437.636,03

Prospetto "C" Verifica del valore soglia (D.M. 17/03/2020)

Le spese relative alle assunzioni previste nel presente Piano Occupazionale 2026-2028, che risultano ampiamente inferiori al limite del valore soglia 27% dato dal rapporto tra la media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE e la spesa del personale al netto dell'IRAP; si specifica che i dati qui riportati sono quelli desunti dall'ultimo bilancio di previsione approvato (2025/2027) con riproposizione del dato per l'anno 2027 anche per il 2028 e che le spese di personale finanziate da fonti esterne (fondi coesione e quant'altro) non incidono ai fini della verifica del valore soglia.

Anno	entrate correnti	Media 2022/2024	FCDE	media entrate correnti meno fcde
2024	€ 26.105.953,89			

2023	€ 23.412.016,53			
2022	€ 21.312.459,02			
totale	€ 70.830.429,44	€ 23.610.143,15	€ 2.210.567,89	€ 21.399.575,26
Spesa personale netto irap 2024				€ 5.054.908,51
		Valore percentuale del rapporto		23,62%

Anno	entrate correnti	Media 2023/2025	FCDE	media entrate correnti meno fcde
2025	€ 28.898.183,06			
2024	€ 26.105.953,89			
2023	€ 23.412.016,53			
totale	€ 78.416.153,48	€ 26.138.717,83	€ 2.783.270,53	€ 23.355.447,30
Spesa personale netto irap 2025				€ 5.607.186,72
Valore presunto del rapporto				24,01%

Anno	entrate correnti	Media 2024/2026	FCDE	media entrate correnti meno fcde
2026	€ 28.832.612,53			
2025	€ 28.547.716,36			
2024	€ 23.412.016,53			
total	€ 80.792.345,42	€ 26.930.781,81	€ 2.783.270,53	€ 24.147.511,28

e

Spesa personale netto irap
2026

€ 5.576.180,19

Valore presunto del
rapporto

23,09%

Anno	entrate correnti	Media 2024/2026	FCDE	media entrate correnti meno fcde
2027	€ 28.547.716,36			
2026	€ 28.832.612,53			
2025	€ 28.898.183,06			
totale	€ 86.278.511,95	€ 28.759.503,98	€ 2.783.270,53	€ 25.976.233,45
	Spesa personale netto irap 2026			€ 5.437.636,03
	Valore presunto del rapporto			20,93%

Anno	entrate correnti	Media 2024/2026	FCDE	media entrate correnti meno fcde
2028	€ 28.547.716,36			
2027	€ 28.547.716,36			
2026	€ 28.832.612,53			
totale	€ 85.928.045,25	€ 28.547.716,36	€ 2.783.270,53	€ 25.764.445,83
	Spesa personale netto irap 2024			€ 5.437.636,03
			Valore percentuale del rapporto	21,11%

Il Comune di Gravina di Catania si colloca quindi nella prima fascia “virtuosa” in quanto al di sotto del parametro soglia di 27% sulla scorta dei dati a consuntivo con riferimento all’ultimo rendiconto approvato (anno 2024). La percentuale di spesa calcolata ai sensi dell’art. 4 del DM 17 marzo 2020, rapportata alla media delle entrate correnti per l’anno 2025 e per il successivo triennio 2026/2028 al netto del FCDE, risulta pertanto attestarsi all’interno della fascia di virtuosità.

Si segnala altresì che per le assunzioni flessibili resta fermo il tetto di spesa di cui all’art 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i, pari a euro 37.745,59 e che gli stanziamenti di spesa per 2025 e il triennio 2026-2028 sono e saranno compatibili con detto limite.

PROGRAMMA TRIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI 2026/2028

L'art. 37 del D. Lgs. N° 36/2023 prevede al comma 1 che “le amministrazioni aggiudicatrici adottano il Programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”, e al comma 3 che “il Programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art.50 comma 1, lettera b).

Con deliberazione n° 89 del 28/11/2025, la Giunta Municipale di questo Ente ha deliberato il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028, il cui contenuto è di seguito riportato:



TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale	
	Disponibilità finanziaria		Terzo anno		
	Primo anno	Secondo anno			
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				0,00	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00		0,00	
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00		0,00	
stanziamenti di bilancio	1.218.609,57	1.743.808,57	1.720.301,82	4.682.719,96	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00		0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00		0,00	
Altro (FINANZIAMENTI STATALI E REGIONALI)	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Il referente del programma (dott. Giuseppe Castrogiovanni)				
Annotazioni					
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.					

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

[illegible]

 ALLEGATO A - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di GRAVINA DI CATANIA					
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
/	/	/	/	/	/
Il referente del programma (dott.G. Castrogiovanni)					

ESPLICITAZIONE DEGLI INCARICHI LEGALI E PER PROGETTAZIONE 2026/2028

Il Comune di Gravina di Catania, per adempimenti obbligatori per legge quali la rappresentanza in giudizio dell'Ente, stante l'assenza di strutture interne (ufficio legale) nonché per incarichi ex D.Lgs. n. 36/2023 (codice dei contratti), sulla scorta della nota trasmessa dal Responsabile del Servizio Amministrazione Generale in data 29/04/2025 prot. n° 13733, si riporta di seguito l'elenco degli incarichi legali previsti per l'anno 2026, dettagliati per tipologia e costi prevedibili:

- incarichi Tribunale, Corte di Appello e Cassazione) € 40.000,00
- incarichi sezione TAR e CGA € 40.000,00
- incarichi Commissioni Tributarie € 10.000,00

In merito agli incarichi ex D.Lgs. n. 36/2023 (codice dei contratti), in relazione al Programma triennale OO.PP. 2026/2028 si prevede, come da nota del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del 4/9/2025, nel corso dell'esercizio 2026, l'affidamento dei seguenti incarichi professionali esterni:

1) **Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, certificato di regolare esecuzione e Direzione** dei “Lavori di riqualificazione urbana della via Paglialunga del comune di Gravina di Catania (CT)”;

2) **Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, certificato di regolare esecuzione e Direzione** dei “Lavori di adeguamento alla vigente normativa di prevenzione incendi della sede centrale dell'I.C. "RODARI".

Per quanto concerne gli esercizi 2027 e 2028, allo stato attuale, non è possibile individuare l'entità e la tipologia di incarichi professionali da affidare all'esterno.

